



Istituto di Istruzione Superiore
"Corinaldesi-Padovano"
SENIGALLIA

ESAMI DI STATO
A.S. 2023/2024



IIS Corinaldesi Padovano

Documento del Consiglio di Classe

50MT F

15 maggio 2024

SOMMARIO

SOMMARIO	1
1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'	2
2) FINALITÀ DEL CORSO	3
3) PROFILO PROFESSIONALE	3
4) QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO	5
5) PROFILI DELLA CLASSE	6
6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	8
7) UDA SVOLTE (5 °ANNO)	9
8) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	10
9) PERCORSO PCTO	12
10) PROGETTI EXTRACURRICULARI	13
11) VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	13
12) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	13
13) CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI	14
14) SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	42
PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO	42
SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO.....	54
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	63
PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA	72
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	74
15) UDA	75
UDA pluriasse	75
UDA di indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica	83
16) MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	95
17) ALLEGATI	98
18) FIRME CONSIGLIO DI CLASSE E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5 OMTF	99

CLASSE 5 OMTF**A.S. 2023-24**

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. **SIMONE CERESONI****1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'**

INSEGNAMENTI	DOCENTI	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana - Storia	Brunelli Valentina	Dalla classe V
Lingua inglese	Luchetti Alessandro	Dalla classe V
Matematica	Ricotta Monia	Dalla classe I
laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Ragni Claudio	Dalla classe V
Tecnologie elettrico - elettroniche dell'automazione e applicazioni	Perini Simone	Dalla classe V
Tecnologie elettrico - elettroniche dell'automazione e applicazioni	Costantini Roberto (C)	Dalla classe V
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Tizianel Franco	Dalla classe V
T.E. di I.M.D.	Santinelli Monica	Dalla classe V
Tec. mecc. e app.ni , T.E. di I.M.D.	Argalia Francesco (C)	Dalla classe V
Alternativa religione	Calia Francesca	Dalla classe V
Religione	Genovese Emanuele	Dalla classe I
Scienze motorie e sportive	Giaccaglia Filippo	Dalla classe IV

2) FINALITÀ DEL CORSO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Nel nostro specifico, il diploma si caratterizza dall'opzione Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili, curvatura meccanica.

Il diplomato specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

3) PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue:

A) **risultati di apprendimento** elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **comuni a tutti i percorsi:**

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi.

B) risultati di apprendimento elencati nell'allegato 2B del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **di seguito specificati in termini di competenze** relative al singolo indirizzo:

IP 14- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE/COD. NUP 6.2.3 MECCANICI, ARTIGIANI, MONTATORI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINE FISSE E MOBILI.

- 1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi
- 2) Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- 3) Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- 4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione

secondo la normativa in vigore.

- 5) Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- 6) Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

4) QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO

MATERIA	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4+1	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3+1	3
Lingua Inglese	3	3	2+1	2	2+1
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Biologia)	-	2	-	-	-
Tecnologie informatiche	2(1)	2(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3+1(2)	3+1(2)	-	-	-
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni pratiche	5	5	5	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	4+1(3)	4(3)	4(3)
tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni	-	-	5(3)	5(3)	4+1 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzioni	-	-	4(3)	5(3)	5(3)
tecn. professionale	2+1(2)	2+1(2)	-	-	-

() indica la codocenza con ITP

5) PROFILI DELLA CLASSE

PROFILO TECNICO PROFESSIONALE DELLA CLASSE

Caratteristiche:

La classe, composta da 11 alunni, manifesta mediamente un livello di preparazione minima. La stessa, ha visto nel corso dei 5 anni modificare la propria composizione con abbandoni da parte di alcuni studenti e con innesti di alunni provenienti da altre realtà scolastiche che hanno dimostrato di potersi pienamente inserire nel contesto classe. Nel complesso essa risulta unita e coesa.

Per quanto riguarda la frequenza e la puntualità scolastica una parte della classe ha manifestato una certa discontinuità.

Il livello d'interesse e di partecipazione alle attività didattiche, teoriche e pratiche, è nel complesso appena sufficiente, ad eccezione di alcuni elementi più interessati e propositivi, che hanno conseguito un discreto livello di preparazione e discrete capacità operative. Occorre evidenziare come qualche studente, con un profitto incerto nelle materie tecnico-professionali, abbia però manifestato maggiore interesse, impegno ed applicazione nelle attività di PCTO (stage aziendale), dove ha peraltro ottenuto buoni risultati.

Obiettivi conseguiti:

Il consiglio di classe, coerentemente con il PTOF e con le linee guida ministeriali relative alla figura del diplomato scaturente dal percorso quinquennale di istruzione professionale, indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", ha determinato i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, di abilità e di competenze:

- acquisire i contenuti fondanti di ciascuna disciplina ed applicarli a casi concreti individuando le problematiche specifiche;
- essere in grado di intervenire in modo adeguato nelle diverse situazioni operative tipiche della professionalità specifica;
- adottare un linguaggio tecnico appropriato e corretto;
- applicare la normativa vigente in termini di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

La classe ha parzialmente raggiunto i suddetti obiettivi, pur con differenze fra gli alunni. Una parte di essi, li ha infatti conseguiti abbastanza soddisfacentemente ed è in grado di lavorare in modo discretamente autonomo e di esprimersi con un linguaggio tecnico accettabile. Una parte della classe ha invece raggiunto gli obiettivi ad un livello minimo, mentre una parte degli allievi li ha conseguiti solo parzialmente.

Mezzi:

L'attività didattica è stata svolta utilizzando:

- Libro di testo;
- Manuale del manutentore;
- Schede distribuite dai docenti;
- Appunti delle lezioni;
- Smart Board;
- G Suite for Education;
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio elettrico – elettronico
- Laboratorio tecnologico
- Laboratorio meccanico
- Software dedicati, allo scopo di attuare un sostanziale perfezionamento della maturità professionale ed un opportuno approfondimento didattico.

Metodi:

Nei vari ambiti disciplinari è stata predisposta una programmazione modulare articolata in unità didattiche, ponendo come base di partenza i prerequisiti posseduti dagli alunni e diversificando l'impostazione didattica a seconda delle diverse attitudini cognitive e delle predisposizioni individuali degli stessi al fine di massimizzare le possibilità di conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti. Per quanto riguarda l'espletamento dell'attività didattica, questa è stata attuata mediante lezioni frontali, eventualmente integrate con sussidi multimediali, attività individuali di approfondimento e di ricerca ed attività di laboratorio.

PROFILO AREA COMUNE DELLA CLASSE**Caratteristiche**

La classe composta da 11 alunni, ha potuto godere nel quinquennio di una certa continuità didattica solo nelle discipline di matematica e religione; ciò ha influito sull'andamento del percorso di studio.

Per quanto riguarda il comportamento, è importante sottolineare i progressi compiuti dalla classe nel corso degli anni di studio, in particolar modo nell'ultimo anno scolastico. Attualmente, la classe non ha rilevanti problemi dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno un atteggiamento per lo più rispettoso nei confronti dei docenti e tra compagni e il clima in classe è generalmente sereno.

Per quanto riguarda l'impegno invece, solo un ristretto gruppo di studenti si distingue per un impegno costante ed una partecipazione attiva alle lezioni, mentre molti studenti manifestano un impegno minimo, non sempre costante, spesso superficiale e per lo più in prossimità delle verifiche. Inoltre, la frequenza non sempre regolare per molti degli studenti ha avuto forti ricadute sugli apprendimenti: alcuni studenti hanno ottenuto risultati altalenanti e non sempre sufficienti, la maggior parte della classe si attesta su livelli appena sufficienti o sufficienti e un piccolo gruppo ha raggiunto discreti o buoni risultati.

Obiettivi conseguiti

La discontinuità e in alcuni studenti le lacune pregresse non hanno permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Nel complesso la preparazione della classe è appena sufficiente in quanto solo pochi studenti hanno raggiunto un livello discreto di competenze. Permangono comunque delle difficoltà sia nell'organizzazione dei testi scritti sia nell'esposizione orale, non sempre sostenuta dalla continuità dell'esercizio e da una riflessione critica.

Mezzi

- Libro di testo;
- Vocabolari;
- Schede distribuite dai docenti;
- Appunti delle lezioni;
- Lavagna tradizionale;
- Smart Board;
- G Suite for Education;
- Laboratorio di informatica
- Software dedicati
- Presentazioni multimediali

Metodi

Nei vari ambiti disciplinari è stata predisposta una programmazione modulare articolata in unità didattiche, ponendo come base di partenza i prerequisiti posseduti dagli alunni.

Per quanto riguarda l'espletamento dell'attività didattica, questa è stata attuata mediante lezioni frontali ed eventualmente integrate con sussidi multimediali, cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, attività individuali di approfondimento e di ricerca.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico

Le prove somministrate sono state finalizzate ad accertare il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. La tipologia delle prove varia da disciplina a disciplina, e sono indicate nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti. Si vedano anche le programmazioni dei singoli Dipartimenti.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento e criteri di valutazione.

Nella definizione dei criteri di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Tali criteri sono poi stati integrati con quelli specifici di ogni disciplina, indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti

Valutazione delle competenze di indirizzo professionale

Si veda l'allegato

Credito scolastico

Si veda il fascicolo studenti

7) UDA SVOLTE (5 °ANNO)			
Titolo	Ore	INSEGNAMENTI COINVOLTI	COMPETENZE VALUTATE
"Un motore ruggente"	20	<ul style="list-style-type: none">- Italiano- storia- lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">- C1-C2-C5-C7 (area comune)- CP3 (area professionale)
"installazione e manutenzione di una pompa ad ingranaggi in un circuito idraulico. Progettazione e stampa 3D di un prototipo"	25	<ul style="list-style-type: none">- laboratorio tecnologico ed esercitazioni;- Tecnologie meccaniche e applicazioni;- T.E. di I.M.D.	<ul style="list-style-type: none">- C1 (area comune)- CP2- C3-C4-C6 (area professionale)

8) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha seguito l'insegnamento dell'Educazione Civica (ad integrazione del curricolo verticale Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica")

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato il seguente percorso di classe

INSEGNAMENTO	ORE	ARGOMENTI	COMPETENZE RAGGIUNTE (giudizio sintetico della classe)
Inglese	6	Domestic violence and gender-based violence in songs: 1. Be on life 2. Like is short 3. Make history, not stories 4. It's app to you 5. Show yourself, not your selfies 6. Express emotions, not emojis 7. Make love, not wall 8. Be sweet, don't tweet 9. Share moments, not comments 10. A friend is worth a thousand followers 11. No wifi? Time to be free 12. Escape	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base nell'identificare episodi di violenza domestica e/o di violenza di genere nei testi di tre canzoni in lingua inglese, nel comunicare oralmente in lingua inglese e nello scrivere un breve testo in lingua inglese.
	12	Choose Life. 12 posters against digital addiction: 1. "Behind The Wall" by Tracy Chapman (1988) 2. "On My Knees" by The 411 feat. Ghostface Killah (2004) 3. "Til It Happens To You" by Lady Gaga (2015)	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base nel riconoscere i sintomi più vistosi della dipendenza da Internet e riflettere attivamente su possibili soluzioni per contrastarla, nel comunicare oralmente in lingua inglese e nello scrivere un breve testo in lingua inglese.
Italiano/Storia	4	Il lavoro tra '800 e '900	Sapersi muovere nella storia del lavoro del XIX-XX secolo: dalla nascita dei sindacati, al diritto

			allo sciopero, la negazione dei diritti durante i lavori forzati nei campi di concentramento, giungendo all'idea odierna di lavoro e del concetto di lavoro dignitoso.
Scienze motorie	3	Educazione alimentare	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare i nutrienti ed il loro utilizzo nei sistemi energetici, corretto stile di vita, i rischi di una dieta sbilanciata; - Conoscere attitudini e comportamenti da adottare nei confronti del doping e degli integratori alimentari.
	3	Doping	
tecnologie meccaniche e applicazioni	3	Sicurezza in ambiente di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere i rischi in ambiente di lavoro e un accenno alla relativa normativa.
	3	Green energy	
T.E. di I.M.D.	3	Corretta gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere i rifiuti che produciamo e un loro possibile riutilizzo; - avere consapevolezza sullo sviluppo industriale di un prodotto e relative conseguenze.
	3	Ciclo di vita di un prodotto	
La valutazione finale è stata raggiunta attraverso una media ponderata dei risultati delle singole discipline in base al monte ore dedicato all'argomento			

9) PERCORSO PCTO

L'attività di P.C.T.O. è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto di istituto, cercando di conservare le specificità di ogni indirizzo di studi e adottando una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il percorso triennale è stato ideato cercando di coniugare attività/progetti idonei all'acquisizione di competenze professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro, attività/progetti finalizzati all'accrescimento di competenze trasversali (*soft skills*) e percorsi/incontri di orientamento post-diploma.

In linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) che, aggiornando la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave inquadrata in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni, sono state individuate le seguenti competenze trasversali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- **competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- **competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO, che la nostra istituzione scolastica ha inteso promuovere per sviluppare le competenze trasversali, si pongono l'obiettivo di contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Infatti, attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

Il percorso di PCTO, attuato con modalità a distanza e/o in presenza in orario curricolare e extra-curricolare, è stato concretamente sviluppato attraverso l'alternarsi di attività interne, tenute da docenti dell'istituto, alternate a periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato, utilizzando le metodologie del *learning by doing* e del *situated learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, realizzate attraverso la collaborazione e la partecipazione attiva di realtà dinamiche e innovative del mondo professionale, aziende del territorio e enti universitari della regione, in particolare dell'Università Politecnica delle Marche.

La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno potuto sperimentare compiti di realtà e agire in contesti operativi, in percorso co-progettati, situati e finalizzati.

Monitoraggio e valutazione

L'intero percorso ha visto una partecipazione ed un coinvolgimento differenziato da parte degli studenti garantendo comunque a tutti di raggiungere agevolmente il numero minimo di ore di PCTO previsto.

La valutazione è stata effettuata coerentemente con quanto previsto nel PTOF di Istituto, mediante appositi strumenti di osservazione, rilevazione e valutazione quali griglie e rubriche.

RELAZIONE PCTO (PROF. GIULIANI MICHELE)

Il percorso per gli alunni della classe 5 OMTF iniziato nel terzo anno, è stato progettato per integrare l'attività curriculare e rispondere alle esigenze del mondo del lavoro che richiede personale in possesso di abilità tecnico-pratiche e con conoscenze della realtà aziendale, in grado di inserirsi rapidamente nel contesto lavorativo.

Sono state programmate nel corso del secondo biennio e quinto anno un totale di 360 ore distribuite nei tre anni.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze, abilità e conoscenze richieste nei vari ambienti di lavoro e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza.

La partecipazione degli studenti è stata attiva e produttiva ed hanno dimostrato di sapersi confrontare con il lavoro e rapportarsi con i colleghi, acquisendo competenze tecniche spendibili nel mondo del lavoro; gli alunni inoltre hanno dimostrato un atteggiamento responsabile e coscienzioso, un impegno notevole e assidua partecipazione, integrandosi perfettamente nel contesto aziendale.

10) PROGETTI EXTRACURRICULARI

- corso di potenziamento della lingua inglese di 25 ore (due alunni) a.s. 2023/2024
- corso per certificazione di inglese livello B1 (un alunno)

11) VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Maranello - Museo Ferrari e laboratori didattici
- Viaggio d'istruzione: Barcellona

12) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

VISITE AZIENDALI

- Messersì Packaging S.R.L.
- Thermowatt
- VBT Srl
- Mencarelli/ Avaltroni-minuterie tornite

Moduli di didattica orientativa

1) Attività specialistiche di orientamento

- Visita al Museo Ferrari di Maranello + Laboratorio Red ampus **(5 ore)**
- Incontro sul servizio civile **(1 ora)**
- Incontro sulla tematica "Sport come modello di vita" **(2 ore)**

2) Formazione attraverso esperti del settore

- Titolare VbT Srl **(3 ore)**
- Titolare Mencarelli/Avaltroni-minuterie tornite **(3 ore)**
- simulazione di un colloquio di lavoro **(1 ora)**

3) attività di didattica orientativa

- UDA: "Un motore ruggente" **(20 ore)**
- UDA: "installazione e manutenzione di una pompa ad ingranaggi in un circuito idraulico. Progettazione e stampa 3D di un prototipo" **(25 ore)**

13) CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	Matematica
Docente:	Ricotta Monia

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

- Acquisizione delle capacità critiche;
- Acquisizioni delle capacità di analisi e di sintesi;
- Miglioramento delle capacità espositive attraverso l'uso di un linguaggio rigoroso e corretto.

COMPETENZE DI BASE

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI

1) le funzioni

- Intervallo di numeri reali
- Funzione reale di variabile reale
- Dominio e codominio di una funzione
- Grafico di una funzione
- Grafici notevoli di alcune funzioni elementari:
 - funzione costante
 - funzione lineare
 - funzione quadratica
 - funzione esponenziale
 - funzione logaritmica
- Classificazione delle funzioni
- Determinazione del dominio di una funzione
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- Il segno della funzione

2) i limiti

- Definizione di intorno
- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito di una funzione in un punto

- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro in un punto
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito
- Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito
- Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione)
- Teoremi sulle operazioni tra limiti (senza dimostrazione)
- Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $0/0$, ∞ / ∞ .

3) Gli asintoti

- Gli asintoti: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo di una funzione

4) Le derivate

- Concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Derivate di funzioni elementari (tranne le funzioni inverse)
- Teoremi sul calcolo delle derivate:
 - derivata della somma di due funzioni
 - derivata di una costante per una funzione
 - derivata del prodotto di due funzioni
 - derivata del quoziente di due funzioni
- Applicazione del concetto di derivata: determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva

5) Massimi e minimi

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti
- Ricerca dei massimi e minimi relativi di funzioni derivabili attraverso il calcolo della derivata prima

6) Grafico della funzione

- studio completo di funzioni algebriche razionali intere e frazionarie

Criteria di scelta, tempi e modalità	<p>La trattazione della maggior parte degli argomenti è avvenuta mediante la presentazione del "problema", seguita dalla discussione, dalla ricerca della strategia risolutiva e dalla formalizzazione dei procedimenti applicati.</p> <p>È stata posta l'attenzione soprattutto sulle funzioni algebriche razionali intere e frazionarie, vista la presenza di tutti gli argomenti di studio trattati (asintoti, forme indeterminate dei limiti, ecc.). I limiti sono stati trattati solo in modo intuitivo, tralasciando la loro formalizzazione e la verifica. È stata richiesta la determinazione degli asintoti di tipo orizzontale, verticale e obliquo. Di tutti gli argomenti trattati sono stati forniti gli elementi essenziali della teoria e curato soprattutto l'aspetto applicativo.</p>
Metodologia e mezzi	<p>Lezione frontale e dialogata. Appunti e/o schede di lavoro preparate dal docente. Libro di testo: "Colori della matematica – edizione gialla, volume 4 e 5 – Editore Petrini.</p>

Strumenti e criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche orali e scritte, queste ultime contenenti esercizi di varie tipologie (risposta aperta, risposta chiusa, risoluzione di un problema). Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie elaborate nella riunione di dipartimento e approvate dal Collegio dei Docenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione, del progresso rispetto ai livelli iniziali.
---	---

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	TEE (Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni)
Docente:	Perini Simone – Costantini Roberto (ITP)

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)
<p>Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa di sicurezza. Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità dell'impianto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli impianti, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e assistenza tecnica degli utenti. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE DI BASE
<p>Al termine del corso l'allievo dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver maturato la tendenza al progressivo arricchimento del bagaglio di conoscenze acquisite; - saper interpretare la documentazione tecnica del settore; - essere in grado di scegliere le attrezzature e la componentistica in relazione alle esigenze dell'area professionale; - saper valutare le condizioni di impiego dei vari componenti sotto l'aspetto della funzionalità e della sicurezza; - saper utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici; - aver acquisito conoscenze nei campi dell'elettrotecnica e dell'elettronica, saper riconoscere i componenti principali ed il loro utilizzo nel campo degli - automatismi e dei servomeccanismi e nei sistemi di controllo programmabili. - aver acquisito consapevolezza sulla razionalità di utilizzo di sistemi con microcontrollore (ARDUINO) e PLC.

CONTENUTI

Corrente alternate: segnale sinusoidale, ampiezza, periodo e frequenza.

Valori massimi e valori efficaci.

Sfasamento tra tensione e corrente in presenza di resistenze, induttanze e capacità.

Concetto di impedenza: reattanza induttiva, reattanza capacitiva.

Impedenze in serie ed impedenze in parallelo: conversione da coordinate cartesiane a coordinate polari e viceversa.

Potenza Attiva, Potenza Reattiva e Potenza Apparente. Triangolo delle potenze.

Rifasamento: calcolo del condensatore per rifasare una linea monofase.

Cenni sul rifasamento di una linea trifase.

Differenze tra collegamento a stella e collegamento a triangolo.

Diodo: cenni sul funzionamento del diodo e studio della curva caratteristica.

Utilizzo del diodo ideale e diodo reale in semplici circuiti in corrente continua.

Diodo led: differenze di tensione tra i led colorati. Datasheet per le caratteristiche del diodo.

Materiali magnetici: ferromagnetici, amagnetici e diamagnetici.

Legge di Faraday-Neumann.

Legge di Lenz.

Trasformatore: principio di funzionamento, rapporto di trasformazione e criteri costruttivi.

Forza di Lorentz.

Motore Asincrono Trifase: principio di funzionamento, coppia, numero di giri e criteri costruttivi.

Laboratorio: utilizzo del software TinkerCad per realizzare un semaforo singolo.

Utilizzo del microcontrollore Arduino per realizzare un semaforo singolo e un doppio semaforo rispettando, da progetto, i tempi di attesa.

Elementi costruttivi del motore asincrono trifase (MAT).

<p>Criteri di scelta ,tempi e modalità</p>	<p>LEZIONE FRONTALE E INTERATTIVA: Permette ai discenti di ricevere gli insegnamenti attraverso il tradizionale, ma non meno efficiente, metodo della relazione diretta docente/allievo, soprattutto se intervallata da momenti di interazione con gli studenti, attraverso domande, confronti.</p> <p>VIDEOPRESENTAZIONI: indispensabile per sfruttare al massimo l'efficacia della comunicazione visiva rafforzando il messaggio trasmesso.</p> <p>PROBLEM SOLVING: nella didattica saranno utilizzate le principali tecniche di Problem Solving per accrescere il valore aggiunto dell'attività formativa.</p> <p>IN LABORATORIO: l'apprendimento avviene soprattutto tramite la verifica, in situazione sperimentale e protetta, della validità o meno di certe scelte.</p>
<p>Metodologia e mezzi</p>	<p>Nelle lezioni frontali in aula si adottano le normali tecniche di esposizione delle tematiche trattate da parte dell'insegnante che interloquisce con gli studenti con alcune metodologie quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interdisciplinarietà: una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interazioni di tutti i

	<p>suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline.</p> <ul style="list-style-type: none">- il cooperative learning: che permette una "costruzione comune" di oggetti, procedure, concetti. Non è solo "lavorare in gruppo"; la classe è un insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi.- la didattica laboratoriale: è naturalmente attiva, privilegia l'apprendimento esperienziale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.- la video lezione: per prendere spunto e approfondire determinati argomenti.
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Condivisione dei contenuti didattici. Frequenza delle lezioni basata sulla velocità di apprendimento degli alunni. Possibilità di utilizzare software per verificare l'apprendimento. Standardizzazione del metodo d'insegnamento.</p> <p>La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica sia in classe che nei laboratori (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva). Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.</p>

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	Attività Alternativa alla Religione
Docente:	Francesca Calia

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

- Fornire allo studente una comprensione approfondita dei principi fondamentali dei diritti umani e delle sfide attuali legate alla loro promozione e difesa.
- Sviluppare le competenze critiche dello studente nell'analisi delle violazioni dei diritti umani nel mondo contemporaneo.
- Approfondire la conoscenza della storia e delle lotte della popolazione nera negli Stati Uniti e di altre questioni legate ai diritti civili e all'uguaglianza.
- Stimolare una riflessione critica sul fondamento filosofico dei diritti umani e sulle diverse prospettive teoriche in materia.
- Fornire allo studente familiarità con le principali figure e le istituzioni impegnate nella difesa dei diritti umani a livello globale.
- Incoraggiare lo studente a essere attivo nella promozione e nella protezione dei diritti umani nella sua comunità.

COMPETENZE DI BASE

- Comprendere i principi fondamentali dei diritti umani e le sfide attuali legate alla loro promozione e difesa.
- Analizzare criticamente le violazioni dei diritti umani nel mondo contemporaneo.
- Approfondire la comprensione della storia e delle lotte per i diritti umani, in particolare per quanto riguarda la popolazione nera negli Stati Uniti.
- Riflettere criticamente sul fondamento filosofico dei diritti umani.
- Conoscere il pensiero di importanti filosofi contemporanei sui diritti umani.
- Conoscere le principali figure impegnate nella difesa dei diritti umani.
- Essere in grado di partecipare attivamente a discussioni e progetti inerenti ai diritti umani.

CONTENUTI

- La "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (Nazioni Unite, 10/12/1948): genesi, contenuti, valore, prospettive.
- I Patti, le Convenzioni, le Costituzioni che hanno recepito e sviluppato i principi espressi dalla Dichiarazione del 1948.
- Le violazioni dei diritti dell'uomo nel mondo contemporaneo: analisi dei Rapporti di Amnesty International.
- La popolazione nera negli Stati Uniti dalla tratta degli schiavi all'abolizione della schiavitù (XIII emendamento, 1859), dall'apartheid alla legge del 1964 sulla parificazione dei diritti.
- Riflessione contemporanea in materia di fondamento filosofico dei diritti umani.
- Analisi sintetica del pensiero di Norberto Bobbio, di Jacques Maritain, di Emmanuel Mounier.
- Excursus sulle principali figure impegnate in difesa dei diritti umani e della libertà di coscienza nell'età contemporanea: Martin Luther King, Nelson Mandela, Andrej Sacharov, Vaclav Havel, Aung San Suu Kyi.

<p>- Cenni sull'attività della "Fondazione Basso" e del "Tribunale dei popoli".</p>	
<p>Criteri di scelta, tempi e modalità</p>	<p>Il programma è stato rivolto ad uno studente della classe V OMTF che ha mostrato interesse per gli argomenti trattati, volti alla promozione e alla difesa dei diritti umani e alla comprensione delle questioni legate alla giustizia sociale e all'uguaglianza.</p> <p>Il programma è stato svolto in 2 quadrimestri. Le lezioni si sono tenute 1 volta a settimana, della durata di 50 minuti ciascuna.</p> <p>Le lezioni frontali e discussioni guidate sugli argomenti trattati nel programma hanno dato allo studente l'opportunità di esplorare prospettive diverse e sviluppare le proprie opinioni nel rispetto della sua libertà di pensiero e di coscienza. Gli argomenti trattati sono stati presentati in modo neutrale e informativo. Utilizzo di risorse didattiche e materiali appropriati, in linea con gli obiettivi e i contenuti previsti.</p>
<p>Metodologia e mezzi</p>	<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - Discussioni guidate e riflessioni - Risorse didattiche: materiale scritto, risorse multimediali, rapporti di ricerca e documenti ufficiali <p>Mezzi utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiale didattico: Articoli, video, presentazioni, film e documenti ufficiali
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva dello studente alle lezioni - Comprensione e analisi dei concetti fondamentali dei diritti umani e delle questioni correlate - Capacità di analizzare criticamente le violazioni dei diritti umani nel mondo contemporaneo. - Capacità di valutare le diverse prospettive filosofiche sui diritti umani.

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	LTE
Docente:	Ragni Claudio

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

- Conoscenza e utilizzo del disegno tecnico (2d)
- Conoscenza e utilizzo del disegno 3d e 2d in Solid Edge
- Pratica nel lavoro bordo macchina per stampanti 3d
- Concetti base di progettazione meccanica
- Problematiche di assemblaggio e aggiustaggio

COMPETENZE DI BASE

- Analisi e comprensione del disegno tecnico
- Feature base di cad 3d

CONTENUTI

- Generalità su sistemi termodinamici
- Il teorema di Bernoulli
- Applicazione del teorema di Bernoulli alle macchine operatrici idrauliche
- Generalità sulle macchine operatrici idrauliche, le pompe
 - tipologie di macchine
 - caratteristiche di funzionamento
 - problematiche e tecniche di installazione
 - cenni sulla manutenzione
- Cenni su ingranaggi a denti dritti
- Le tolleranze dimensionali e applicazioni al disegno tecnico
- Le tolleranze geometriche e applicazioni al disegno tecnico
- L'ambiente di modellazione 3d in Solid Edge (vers. 2023):
 - modellazione sincrona e modellazione ordinata
 - la creazione di sketch, modalità e utilizzo vincoli per le geometrie piane;
 - le principali feature 3d (estrusione, rivoluzione, feature di dettaglio, serie, specchia, etc ...).
- L'ambiente di messa in tavola in Solid Edge (vers. 2023)
 - la realizzazione di viste;
 - la compilazione e realizzazione di un cartiglio;
 - la quotatura.
- L'ambiente di assembly in Solid Edge (vers. 2023):
 - la creazione di un assieme;
 - l'analisi di interferenze.
- La stampa 3d
 - I filamenti per la stampa 3d e parametri di processo relativi
 - Calibrazione della stampante 3d
 - Software di Slicing (Ultimaker Cura)

<ul style="list-style-type: none">- Progettazione in 3d della UDA (Pompa a ingranaggi)<ul style="list-style-type: none">- Modellazione 3d dei componenti- Realizzazione dell'assembly, analisi interferenze e eventuale correzione modelli 3d- Stampaggio in 3d dei componenti della UDA e assemblaggio<ul style="list-style-type: none">- Analisi problematiche di stampaggio e di assemblaggio- Risoluzione mediante prove pratiche e ri-modellazione 3d	
Criteri di scelta, tempi e modalità	<ul style="list-style-type: none">- Richiami di teoria facendo poi collegamenti con la UDA- Analisi e pratica del software di progettazione in riferimento alla UDA
Metodologia e mezzi	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale ed esercitazioni in laboratorio tecnologico- Mezzi: Computer, Stampanti 3d
Strumenti e criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Prove scritte- Prove pratiche- Criteri secondo griglie di istituto

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	I.R.C.
Docente:	Genovese Emanuele

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)		
CONOSCENZA	COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Parte generale: principi generali di etica; principi generali di morale cristiana. 2. La carità politica 3. La dottrina sociale della Chiesa 4. I grandi problemi storici e attuali. 5. I Comandamenti dell'amore di Dio. I Comandamenti dell'amore del prossimo. Testimoni del nostro tempo: Don Pino Puglisi. 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i vari tipi di relazioni interpersonali con le differenti caratteristiche e funzioni • saper confrontare le concezioni dominanti di uomo con la visione cristiana • saper vedere nel linguaggio religioso il modo per dire l'esperienza dell'Assoluto. • saper valutare le relazioni in chiave antropologica cristiana • saper vedere la dignità della persona umana nella visione cristiana dell'uomo • saper riconoscere la valenza comunicativa nel confronto con la "diversità" 	
CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
Cristianesimo e riflessione etica.	- L'alunno comprende il significato positivo e la valenza culturale dei valori etici cristiani per la crescita della persona e della società	- Matura una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con la proposta cristiano-cattolica e in dialogo con i diversi sistemi di significato.
Natura e ruolo della religione nella società.	- L'alunno coglie l'importanza del principio-diritto della libertà religiosa e la sua rilevanza pubblica e sociale in prospettiva di un dialogo costruttivo con il mondo contemporaneo.	- Affronta la problematica della libertà religiosa senza preclusioni e pregiudizi, sostenendo un dibattito aperto in maniera corretta e rispettosa delle opinioni altrui.
Dottrina sociale della Chiesa.	- L'alunno comprende il ruolo sociale del Magistero e ne conosce i principi fondamentali	- Riconosce l'importanza delle categorie di giustizia sociale e solidarietà, per la piena ed autentica

		realizzazione dell'uomo nella società contemporanea.
Chiesa e società contemporanea.	- L'alunno conosce i principali eventi del XX secolo e coglie il ruolo della Chiesa dinanzi a tali eventi, liberandosi da pregiudizi e luoghi comuni.	- Riconosce il ruolo della Chiesa nella storia e nella cultura contemporanea.
Metodologia e mezzi	<p>E' stato tenuto conto della partecipazione attiva dell'alunno, della capacità di riflessione e di osservazione e del rispetto delle regole di convivenza civile.</p> <p>Per i processi cognitivi vengono valutate le conoscenze acquisite, la capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti, l'uso corretto del linguaggio religioso.</p> <p>Per gli atteggiamenti si valuta la partecipazione, l'attenzione, la risposta agli stimoli, la disponibilità al dialogo.</p>	
Tipologia e numero di verifiche	La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, interventi spontanei degli alunni.	
Strumenti e criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione finale hanno tenuto conto della seguente scala di valutazione:</p> <p>NON SUFFICIENTE: Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; Dimostra disinteresse per la disciplina; Ha un atteggiamento di generale passività.</p> <p>SUFFICIENTE: Ha raggiunto gli obiettivi minimi; Mostra un interesse alterno; Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.</p> <p>BUONO: Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usa un linguaggio adeguato; Dimostra un discreto interesse per la disciplina; Partecipa alle lezioni.</p> <p>DISTINTO: Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usa un linguaggio specifico; Partecipa in modo attivo.</p> <p>OTTIMO: Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.</p>	

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	T.M.A. Tecnologia Meccanica e Applicazioni
Docente:	Tizianel Franco / Francesco Argalia ITP

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)	
<p>Principi di funzionamento delle macchine utensili tornio fresa a controllo numerico programmazione base cnc. Designazione degli acciai individuare i vari materiali impiegati in ambito meccanico. Principi di Statistica : I metodi di raccolta dati, distribuzione normale (gaussiana),tecniche di project management comprendere le caratteristiche dei processi decisionali, metodi di pianificazione tecniche reticolari gantt e pert Conoscenza principi di trasmissione ad ingranaggi, dimensionamento ruote a denti dritti</p>	
COMPETENZE DI BASE	
<p>Conoscenza di base della matematica applicata e meccanica Le diverse tipologie di rappresentazione grafica Il Sistema "azienda"</p>	
CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà meccaniche, fisico-chimiche e tecnologiche degli acciai - Proprietà e applicazioni delle leghe siderurgiche - Meccanica di formazione del truciolo. - Materiali, geometria e designazione degli utensili. - Struttura e funzionamento delle macchine utensili. - Parametri tecnologici delle lavorazioni per asportazione di truciolo. - Lavorazioni di officina (tornitura, fresatura e foratura). - Principi di funzionamento e utilizzazione degli strumenti di lavoro e degli utensili d'officina. - I metodi di raccolta delle informazioni. - Le distribuzioni statistiche. - I metodi di previsione elementari (metodo induttivo e matematico statistico e doppia previsione) - Ricerca operativa - Project Management - Ruote dentate (cilindriche coniche a denti dritti a denti elicoidali) - Scegliere il tipo di ruota dentata più adatto per ogni applicazione - Realizzare trasmissioni mediante ingranaggi - I principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico 	
Criteri di scelta, tempi e modalità	<p>Il programma svolto in 4 ore settimanali e si articola in:</p> <p>Primo quadrimestre: Macchine utensili Programmazione cnc Designazione acciai</p>

	Secondo quadrimestre: Trasmissione ad ingranaggi Statistica Project management
Metodologia e mezzi	Lezione frontale con utilizzo dei libri di testo per argomenti ed esercizi: Utilizzo della lavagna per la spiegazione degli argomenti e la realizzazione degli esercizi sia da parte del docente che degli alunni. Utilizzo dei laboratori per la parte di realizzazione dei programmi cnc Il tutto con l'ausilio di classroom per appunti e esercizi.
Strumenti e criteri di valutazione	Con l'ausilio delle opportune griglie di valutazione gli alunni sono stati valutati con l'esecuzione di verifiche scritte ed orali. Nelle verifiche scritte, il criterio di valutazione primario è stato quello di accertare il livello di conoscenza e il grado di comprensione raggiunto dall'alunno nell'ambito dei vari argomenti proposti, nonché le abilità applicative negli esempi e negli esercizi e nelle prove di laboratorio. Il punteggio di sufficienza è stato attribuito in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">- Buona conoscenza degli argomenti anche in presenza di una comprensione modesta e di un'abilità applicativa pressoché assente.- Parziale conoscenza degli argomenti ma con un'adeguata comprensione delle tecniche utilizzate, anche in presenza di modeste capacità applicative.- Modesta conoscenza e modesta comprensione degli argomenti proposti, ma con abilità applicative sufficientemente autonome.

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	T.E .DI I.M.D Manutenzione ed assistenza tecnica
Docente:	SANTINELLI MONICA

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

COMPETENZE DI BASE

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.

CONTENUTI

Metodi tradizionali ed innovativi di manutenzione, tpm, metodiche di ricerca dei guasti: metodo sequenziale, tabella ricerca guasti, ricerca dei guasti in sistemi meccanici, oleoidraulici e pneumatici, termotecnici, elettrici.

Classificazione dei guasti: distinzione per grado di pericolosità e per tipologia, diagramma causa-effetto.

Strumenti di diagnostica: prove non distruttive.

Manutenzione programmata del tornio fanuc, manutenzione dell'elettromandrino.

Funzionamento pompa ingranaggi, esempio di manuale d'uso e manutenzione.

Dispositivi termotecnici in particolare riscaldamento: la combustione ed i bruciatori, componenti di un generatore di calore.

Caldaia domestica: normativa di riferimento, analisi dei componenti principali e delle possibili cause di

<p>guasto e relative soluzioni. Bilancio energetico caldaia, differenze tra caldaia tradizionale ed a condensazione. Costi di manutenzione, documentazione e certificazione. Progetto di manutenzione, controllo temporale delle risorse e delle attività'.</p>	
<p>Criteri di scelta, tempi e modalità</p>	<p>Il programma è stato svolto durante l'anno con una cadenza di 5 ore settimanali, di cui tre con la presenza del itp.</p> <p>Primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● metodi tradizionali ed innovativi di manutenzione. ● tpm ● metodiche di ricerca dei guasti: metodo sequenziale, tabella ricerca guasti, ricerca dei guasti in sistemi meccanici, oleoidraulici e pneumatici, termotecnici, elettrici. ● classificazione dei guasti: distinzione per grado di pericolosità e per tipologia, diagramma causa-effetto. ● strumenti di diagnostica: prove non distruttive <p>Secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● manutenzione programmata del tornio fanuc. ● manutenzione dell'elettromandrino. ● pompa ingranaggi, esempio di manuale d'uso e manutenzione ● dispositivi termotecnici in particolare riscaldamento: la combustione ed i bruciatori, componenti di un generatore di calore. ● caldaia domestica: normativa di riferimento, analisi dei componenti principali e delle possibili cause di guasto e relative soluzioni. bilancio energetico caldaia, differenze tra caldaia tradizionale ed a condensazione. ● costi di manutenzione: affidabilità, disponibilità, manutenibilità, sicurezza ● contratto di manutenzione ● documentazione e certificazione: documenti di manutenzione, collaudo e certificazione ● progetto di manutenzione ● controllo temporale delle risorse e delle attività'
<p>Metodologia e mezzi</p>	<p>Lezione frontale con l'utilizzo dei libri di testo per argomenti ed esempi. preparazione all'esame di stato con spiegazioni sul manuale del manutentore. Utilizzo della l.i.m per la spiegazione e proiezione di slide relative al tema trattato. Il tutto con l'ausilio di classroom per appunti e compiti da svolgere e consegnare in un determinato tempo.</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>Con l'ausilio delle opportune griglie di valutazione gli alunni sono stati valutati con l'esecuzione di verifiche scritte ed orali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle verifiche scritte, realizzate con domande aperte, il criterio di valutazione primario è stato quello di accertare il livello di conoscenza e il grado di comprensione raggiunto dall' alunno nell'ambito dei vari argomenti proposti, nonché le abilità applicative negli esempi e negli esercizi.

	<ul style="list-style-type: none">- nelle verifiche orali e' stato valutato principalmente il grado di conoscenza dei vari argomenti proposti, con maggiore attenzione alla capacità di esposizione e di sintesi da parte dello studente, nonché la capacità di realizzare brevi presentazioni al pc sull'argomento trattato. <p>il punteggio di sufficienza è stato attribuito in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">● buona conoscenza degli argomenti anche in presenza di una comprensione modesta e di un' abilità applicativa pressoché assente.● parziale conoscenza degli argomenti ma con un'adeguata comprensione delle tecniche utilizzate, anche in presenza di modeste capacità applicative.● modesta conoscenza e modesta comprensione degli argomenti proposti, ma con abilità applicative sufficientemente autonome.
--	---

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	Lingua inglese
Docente:	Alessandro Luchetti

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

Obiettivo primario dell'apprendimento di una lingua straniera è quello di permettere all'allievo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, di acquisire strumenti utili ad esercitare la cittadinanza nel Paese in cui si vive e oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

L'apprendimento di una lingua straniera contribuisce allo sviluppo della personalità dell'allievo, favorendo:

- la formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale, che porti ad una ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione metalinguistica e metaculturale attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- l'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo.

COMPETENZE DI BASE

- Sapere interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale;
- Sapere comprendere ed esporre in maniera globale semplici testi relativi agli argomenti trattati, utilizzando i vocaboli tecnici acquisiti;
- Comprendere in maniera globale i testi analizzati e sapere brevemente relazionare sui medesimi;
- Sapere rispondere a domande su argomenti di cultura anglo-sassone riuscendo a fare collegamenti con altre realtà conosciute.
- Sapere creare presentazioni multimediali da supporto a presentazioni orali.

CONTENUTI

Domande personali su vari argomenti

- **FAMILY.** Is family important to you? Why/why not?
- **PEACE.** Do you consider yourself a person who strives for peace? What actions and choices do you make?
- **EXTREME SPORTS.** Do you believe extreme sports are more dangerous than others? Why/why not?
- **THE INTERNET.** How much time do you spend using the Internet? What do you use the Internet for?
- **VOLUNTARY WORK.** What talents and characteristics are necessary to be a voluntary worker?

- **BEING A CHILD.** What are the most common problems in relationships between children and parents?
- **GRAFFITI.** What do you think of graffiti? Do you think it is a form of art?
- **SOCIAL NETWORKS.** In your opinion, are friendships created via social networks authentic?
- **BULLYING.** Why do you think kids become bullies?
- **STRESS.** Do you ever feel stressed? What may be the causes and what do you do to relax?

Collegamenti con la Storia

- [The four industrial revolutions.](#)
- [Henry Ford and the invention of the assembly line.](#) (with extra reading comprehension from "It Works!").
- [A Ford Motor Company timeline.](#)
- [Iconic pictures of the XX Century.](#)
 1. "Lunch Atop a Skyscraper" by Charles Clyde Ebbets (?) 1932
 2. "Migrant Mother" by Dorothea Lange (1936)
 3. The 'Sonderkommando photographs' by Alex (probably Alberto Errera) (1944)
 4. "Mushroom Cloud Over Nagasaki" by Charles Levy (1945)
 5. "V-J in Times Square" by Alfred Eisenstaedt (1945)

Collegamenti con le materie di indirizzo ("It Works!")

3D PRINTING

3D Printing;

'On the fly' production and design thanks to 3D printing;

3D functional lattices to reduce pollution.

ENGINES AND CAR PARTS

The engine;

The petrol engine.

U.D.A. "Un motore ruggente"

Educazione Civica

"Choose Life": 12 slogans against digital addiction:

1. Be on life
2. Like is short
3. Make history, not stories
4. It's app to you
5. Show yourself, not your selfies
6. Express emotions, not emojis
7. Make love, not wall
8. Be sweet, don't tweet
9. Share moments, not comments
10. A friend is worth a thousand followers
11. No wifi? Time to be free
12. Escape

Domestic violence and gender-based violence in songs:

1. ["Behind The Wall"](#) by Tracy Chapman (1988)
2. ["On My Knees"](#) by The 411 feat. Ghostface Killah (2004)
3. ["Til It Happens To You"](#) by Lady Gaga (2015)

Criteria di scelta, tempi e modalità

La scelta dei contenuti da proporre è ricaduta su argomenti perlopiù trasversali, in modo da preparare gli studenti

	<p>all'interdisciplinarietà richiesta in sede di colloquio orale dell'Esame di Stato.</p> <p>Le lezioni si sono sempre svolte in presenza, spalmate su tre moduli orari settimanali.</p>
Metodologia e mezzi	<ul style="list-style-type: none">- Lezione dialogata- Lezione partecipata- Lezione frontale- Libro di testo- Materiali autentici (testi scritti e video)- Ambiente di apprendimento innovativo (Internet, risorse e presentazioni multimediali, lavagna interattiva, G Suite for Education e svariate altre applicazioni didattiche)
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Gli apprendimenti sono stati valutati tramite verifiche orali e scritte (principalmente orali).</p> <p>La valutazione finale tiene conto dell'acquisizione dei contenuti avvenuta tramite verifiche sia sommative sia formative. Oltre agli atteggiamenti adottati dagli studenti (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva), si è tenuto conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.</p>

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	Scienze Motorie
Docente:	Filippo Giaccaglia

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

- Conoscere uno sport di squadra e individuale
- Conoscere i principi generali dell'allenamento
- Conoscere le fondamentali nozioni del primo soccorso
- Conoscere i principi generali dell'attività fisica per gli anziani, le donne in gravidanza
- Conoscere le basi della psicomotricità e dell'attività fisica negli adolescenti

COMPETENZE DI BASE

Essere in grado di praticare uno sport senza contravvenire alle regole di gioco, mettere in pratica la tattica e la tecnica dei fondamentali, possedere delle discrete capacità coordinative e condizionali, essere in grado di gestirsi durante l'allenamento, seguire le norme di igiene e profilassi, prestare piccoli soccorsi.

CONTENUTI

I° QUADRIMESTRE

Modulo 1: PALLAVOLO (5/6 lezioni + verifica pratica)

- 1) Servizio (es. a coppie, individuali, in schemi di gioco)
- 2) Palleggio (avanti, dietro)
- 3) Schiacciata e Muro - Schemi difensivi e offensivi
- 4) Regolamento e punteggio

Modulo 2: PSICOMOTRICITA' BAMBINI ED ANZIANI (4/5 lezioni + verifica pratica)

- 1) Progettazione circuiti
- 2) Saper effettuare e riproporre esercizi adeguati al contesto
- 3) Coordinazione oculo – manual - podale
- 4) Benessere e benefici attività per la terza età.

Modulo 3: CALCETTO (4/5 lezioni + verifica pratica)

Fondamentali individuali, passaggi, stop, colpo di testa, tiro
Schemi di attacco e difensivi
Azioni di gioco

II° QUADRIMESTRE

<p>Modulo 1: LE CAPACITA' CONDIZIONALI e COORDINATIVE</p> <p>1) Capacità condizionali di resistenza e forza con esercizi individuali e a coppie 2) Capacità coordinative intersegmentarie, di mobilità, controllo respiratorie; 3) Capacità coordinative intersegmentarie, oculo-manuali, spazio-temporali, di mobilità; 4) Capacità coordinative intersegmentarie, oculo-podaliche, spazio-temporali, di mobilità; 5) Competenze e conoscenze della teoria delle Scienze Motorie, soprattutto nell'uso corretto dei termini.</p> <p>Modulo 2: CIRCUIT TRAINING</p> <p>Allenamento a circuito, con serie, ripetizioni, tempi di recupero Esercizi a circuito, anche con musica Esercizi di potenziamento arti inferiori, superiori, addominali e dorsali</p> <p>Modulo 3: PALLACANESTRO (5/6 lezioni + verifica)</p> <p>Palleggio Diversi tipi di passaggio Treccia Tiro a canestro da fermo e terzo tempo Schemi difensivi Regole di gioco e gioco 5 contro 5</p>			
Criteri di scelta, tempi e modalità	Si sono effettuate diverse verifiche: scritte e pratiche, si è usata una scala di valutazione dal 4 al 10. Gli alunni esonerati sono stati sempre valutati con verifiche teoriche o con compiti di collaborazione. La valutazione ha sempre tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e della consegna delle verifiche.		
Metodologia e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e guidata dall'insegnante; - video e filmati, anche in 3D, con discussione finale dei diversi argomenti; - attività in ambiente naturale. - lezioni pratiche individuali. Attrezzi e materiali di cui la palestra dispone, usati in maniera individuale o a coppie.		
Strumenti e criteri di valutazione	Numero di verifiche effettuate utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate		
	ESERCITAZIONE (numero medio per ogni alunno) Individuale con cadenza mensile. 2/3 per quadrimestre	RELAZIONI E COLLOQUI Per i ragazzi esonerati dalle lezioni pratiche RELAZIONI E COLLOQUI Attraverso video lezioni, video ed immagini	ESERCIZI Individuali Misurazioni Osservazioni Ricerche personali

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	Italiano
Docente:	Valentina Brunelli

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con la Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali,
6. Individuare e utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

COMPETENZE DI BASE

1. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
2. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.
3. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
4. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere forme di comunicazione visiva multimediale maggiormente adatte

CONTENUTI

MODULO 1: MANZONI

- ☐ **Alessandro Manzoni:** cenni autore, opere e poetica

☒ "I Promessi sposi": tematiche, trama e personaggi romanzo

☒ "Il 5 maggio": parafrasi e spiegazione poesia

MODULO 2: REALISMO, POSITIVISMO, NATURALISMO e VERISMO

☒ Il Positivismo e il Verismo: tematiche principali

☒ **Giovanni Verga**: cenni autore, opere e poetica

☒ "I Malavoglia": tematiche e trama romanzo

MODULO 3: IL FUTURISMO

☐ Il Futurismo: tematiche principali

☒ **Filippo Tommaso Marinetti**: "Il primo manifesto del Futurismo"

MODULO 4: IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

☒ Decadentismo: tematiche principali e autori

☒ **Gabriele D'Annunzio**: vita, opere, pensiero e poetica (estetismo)

☒ Alcyone. "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto": lettura, parafrasi, analisi e commento

☒ **Giovanni Pascoli**: vita, opere, pensiero e poetica

☒ Myrica. "X agosto" e "La via ferrata": lettura, parafrasi, analisi e commento

☒ "La grande Proletaria si è mossa": lettura e analisi discorso

MODULO 5: TRA LE DUE GUERRE

☒ **Giuseppe Ungaretti**: vita, opere, pensiero e poetica

☒ "Allegria". "Fratelli": lettura, parafrasi, analisi e commento

☒ "Il porto sepolto". "Veglia" e "San Martino del Carso": lettura, parafrasi, analisi e commento

☒ **Primo Levi**: vita, opere, pensiero e poetica

☒ "Se questo è un uomo": tematiche, trama, analisi e commento opera

LETTURE:

☒ **Friedrich Engels**: "Due milioni e mezzo di uomini in un solo punto". La situazione della classe operaia in Inghilterra

☒ **Charles Dickens**: La "città del carbone". Tempi difficili

☒ **Adriano Olivetti**: estratto da "La città dell'uomo"

☒ Paolo Volponi: estratto dal "Memoriale"

☒ **Beppe Fenoglio**: "Impossibile che io sia dei vostri". La paga del sabato III

Criteria di scelta, tempi e modalità

L'attività didattica, si è svolta in quattro ore settimanali ed è consistita in lezioni dialogate che hanno permesso agli alunni di interagire durante le spiegazioni. Il programma è stato svolto secondo i criteri metodologici e didattici indicati all'inizio dell'anno, quali: lezione dialogata e frontale,

	brainstorming, esercitazioni, utilizzo di strumenti multimediali, produzione di mappe concettuali e schemi.
Metodologia e mezzi	Come strumenti di lavoro in prevalenza sono stati utilizzati il libro di testo in adozione, video esplicativi, elaborazione di mappe concettuali e schemi per fissare concetti.
Strumenti e criteri di valutazione	<p>I criteri di verifica sono stati svariati; verifiche orali: interrogazioni, domande da posto, richiesta di costruzione di mappe concettuali alla lavagna. Mentre per le verifiche scritte: quesiti aperti e produzione delle diverse tipologie di testi.</p> <p>In particolare nella valutazione si è tenuto conto della capacità di sintetizzare, parafrasare, rielaborare e collegare concetti, movimenti letterali e autori in modo personale ed autonomo, dimostrando la padronanza del linguaggio specifico letterario e della lingua italiana.</p>

Anno scolastico: 2023/2024	
Insegnamento:	Storia
Docente:	Valentina Brunelli

FINALITA' (oppure obiettivi specifici)

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con la Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
6. Individuare e utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
8. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
9. Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

COMPETENZE DI BASE

1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
3. Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.
4. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti; raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
5. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.
6. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili tra-guardi di sviluppo personale e professionale.

7. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
8. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
9. Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

CONTENUTI

UNITÀ 0: L'UNITA' D'ITALIA

- Le tre guerre d'Indipendenza
- Destra e Sinistra storica

UNITÀ 1: LA BELLE ÉPOQUE

- La società di massa: la borghesia industriale
- Trasformismo e protezionismo
- Differenze sviluppo Nord/Sud Italia
- Gli anni difficili di fine Ottocento
- L'ottimismo del Novecento e la Belle époque
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile e i partiti di massa

UNITÀ 2: L'ETÀ GIOLITTIANA

- Il progetto politico di Giolitti
- Sindacati, scioperi e proteste operaie
- Le riforme sociali
- Il decollo dell'industria
- La caduta di Giolitti

UNITÀ 3: INDUSTRIALIZZAZIONE

- Prima e seconda internazionale
- Marxismo e lotta di classe
- Lo statuto albertino e la Costituzione della Repubblica italiana a confronto

UNITÀ 4: VERSO UNA GUERRA MONDIALE

- Vecchi rancori e nuove alleanze
- Panorami europei: la Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali, l'arretratezza e crisi impero russo, il primato industriale della Germania, il mosaico dell'impero asburgico
- L'irredentismo italiano
- Verso la guerra

UNITÀ 5: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato a Sarajevo
- Lo scoppio della guerra
- L'illusione della "guerra-lampo"
- Il Fronte occidentale: la guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e le entrate in guerra-lampo
- Il Fronte italiano: disfatta di Caporetto
- L'intervento degli Stati Uniti
- Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto
- La fine della guerra e la vittoria degli Alleati

UNITÁ 6: DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cifre dell'"inutile strage" e il bilancio della guerra
- La Conferenza di Parigi e i "14 punti" di Wilson
- Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania

UNITÁ 7: LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO

- La Rivoluzione russa di febbraio e la "Rivoluzione d'Ottobre"
- I primi provvedimenti di Lenin, la pace di Brest-Litovsk e lo scoppio della guerra civile
- La nascita dell' Urss e la presa del potere di Stalin
- La dittatura di Stalin
- Dalle "purghe" al Terrore
- BENESSERE E CRISI NEGLI STATI UNITI: LA CRISI DEL '29
- Il crollo di Wall Street e la Grande depressione
- Roosevelt e il New Deal

UNITÁ 8: I REGIMI TOTALITARI**IL FASCISMO**

- Il Biennio rosso
- Fiume e la nascita del fascismo
- Dalla Marcia su Roma allo Stato autoritario
- Dall'assassinio di Matteotti alle Leggi fascistissime
- I Patti lateranensi e la costruzione del consenso
- Censura e propaganda

IL NAZISMO

- La Germania dopo il Trattato di Versailles
- L'ascesa di Hitler
- La nomina di Hitler a cancelliere
- Le leggi eccezionali
- La nascita del Terzo Reich e la politica economica del nazismo
- Le leggi di Norimberga e l'inizio del Terrore
- L'asse Roma-Berlino e l'emanazione delle Leggi razziali in Italia

UNITÁ 9: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'illusione della "guerra-lampo"
- L'attacco del Giappone agli Stati Uniti
- L'Olocausto
- 1943, l'anno della svolta
- La fine della guerra

UNITÁ 10: LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA E LA RESISTENZA

- L'entrata in guerra dell'Italia e le prime sconfitte nel Mediterraneo
- L'attacco alla Grecia, la guerra in Africa e la disfatta in Russia
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo
- L'8 settembre e la divisione dell'Italia
- Resistenza e Guerra civile
- La Liberazione
- Le foibe

Criteria di scelta, tempi e modalità

L'attività didattica, si è svolta in due ore settimanali ed è consistita in lezioni dialogate che hanno permesso agli alunni di interagire durante le spiegazioni. Il programma è stato svolto secondo i criteri metodologici e didattici indicati all'inizio dell'anno, quali: lezione dialogata e frontale, brainstorming, esercitazioni, utilizzo di strumenti multimediali, produzione di mappe concettuali e schemi.

	<p>Non sono mancati spunti e argomenti che hanno permesso di fare riferimento alla realtà, aprendo momenti di dibattito costruttivo.</p>
Metodologia e mezzi	<p>Utilizzo del libro di testo in adozione. Inoltre si sono utilizzati la lavagna elettronica per la visione di filmati, immagini e carte geografiche, testi scelti da altri volumi.</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>I criteri di verifica sono stati svariati; verifiche orali: interrogazioni, domande da posto, richiesta di costruzione di mappe concettuali alla lavagna. Mentre per le verifiche scritte: domande aperte e verifiche semi-strutturate.</p>

14) SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA SIMULAZIONE | PRIMA PROVA - ITALIANO

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

T

Giacomo Leopardi

Il giardino sofferente

A1

dallo Zibaldone

[4175-4177] Non gli uomini solamente, ma il genere umano fu, e sarà sempre, infelice di necessità. Non il genere umano solamente, ma tutti gli animali. Non gli animali soltanto ma tutti gli altri esseri a loro modo. Non gli individui, ma le specie, i generi, i regni, i globi, i sistemi, i mondi.

- 5 Entrate in un giardino di piante, d'erbe, di fiori. Sia pur quanto volete ridente. Sia nella più mite stagione dell'anno. Voi non potete volger lo sguardo in nessuna parte che voi non vi troviate del patimento. Tutta quella famiglia di vegetali è in istato di *souffrance*¹, qual individuo più, qual meno. Là quella rosa è offesa dal sole², che gli³ ha dato la vita; si corruga⁴, langue⁵, appassisce. Là quel giglio è succhiato crudelmente da un'ape, nelle sue parti più sensibili, più vitali. Il dolce mele⁶ non si fabbrica dalle industrie, pazienti, buone, virtuose api senza indicibili tormenti di quelle fibre delicatissime, senza strage spietata di teneri fiorellini. Quell'albero è infestato da un formicaio, quell'altro da bruchi, da mosche, da lumache, da zanzare; questo è ferito nella scorza e cruciato⁷ dall'aria o dal sole che penetra nella piaga; quello è offeso nel tronco, o nelle radici; quell'altro ha foglie più secche; quest'altro è roso, morsicato nei fiori; quello trafitto, punzecchiato nei frutti. Quella pianta ha troppo caldo, questa troppo fresco; troppa luce, troppa ombra; troppo umido, troppo secco. L'una patisce incomodo e trova ostacolo e ingombro nel crescere, nello stendersi; l'altra non trova dove appoggiarsi, o si affatica e stenta per arrivarvi. In tutto il giardino tu non trovi una pianticella sola in istato di sanità perfetta. Qua un ramicello è rotto o dal vento o dal suo proprio peso; là un zeffiretto⁸ va stracciando un fiore, vola con un brano⁹, un filamento, una foglia, una parte viva di questa o quella pianta, staccata e strappata via. Intanto tu strazi le erbe coi tuoi passi; le stritoli, le ammacchi, ne spremi il sangue, le rompi, le uccidi. Quella donzelletta sensibile e gentile, va dolcemente sterpando¹⁰ e infrangendo steli. Il giardiniere
- 25 va saggiamente troncando, tagliando membra sensibili, colle unghie, col ferro¹¹. Certamente queste piante vivono; alcune perché le loro infermità non sono mortali, altre perché ancora¹² con malattie mortali, le piante, e gli animali (altres), possono durare a vivere qualche poco di tempo¹³. Lo spettacolo di tanta copia¹⁴ di vita all'entrare in questo giardino ci rallegra l'anima, e di qui è¹⁵ che questo ci appare essere un soggiorno di gioia. Ma in verità questa vita è trista e infelice, ogni giardino è quasi un vasto ospitale¹⁶ (luogo ben più deplorabile che un cimitero¹⁷), e se questi esseri sentono o, vogliamo dire, sentissero, certo è che il non essere sarebbe per loro assai meglio che l'essere.
- 30

1. istato di *souffrance*: condizione di sofferenza.

2. offesa dal sole: colpita da un raggio di sole.

3. gli: le.

4. si corruga: si raggrinzisce.

5. langue: perde vitalità.

6. mele: mele.

7. cruciato: tormentato.

8. zeffiretto: tiepido vento primaverile.

9. brano: pezzo.

10. sterpando: strappando.

11. ferro: falce.

12. ancora: anche.

13. durare ... tempo: continuare a vivere un po' di tempo.

14. copia: abbondanza.

15. di qui è da ciò deriva.

16. ospitale: ospedale.

17. cimitero: cimitero.

COMPRESIONE E ANALISI

- > 1. Il passo alterna parti di impostazione argomentativa e parti di impostazione descrittiva: proponi in tal senso la suddivisione del testo.
- > 2. L'affermazione di carattere generale (tesi) con cui si apre l'argomentazione è seguita dall'esempio particolare del giardino con lo scopo di dimostrarla. Sintetizza con tue parole la tesi e i principali argomenti usati per sostenerla.
- > 3. Il testo si basa sull'antitesi fondamentale tra l'apparenza della vitalità feta del giardino e la realtà della sofferenza vegetale, visibile soltanto a uno sguardo non superficiale illuminato dalla riflessione. Individua e commenta i punti del testo in cui è sottolineata l'inconsapevolezza di coloro che considerano un giardino come un luogo estraneo all'infelicità.
- > 4. Considera la similitudine conclusiva («ogni giardino è quasi un vasto ospedale»): perché per Leopardi l'ospedale è un «luogo ben più deplorabile che un cimitero»?

INTERPRETAZIONE

- > 5. Partendo dalla frase «Là quella rosa è offesa dal sole, che gli ha dato la vita» (rr. 8-9), commenta il tema leopardiano del paradosso dell'esistenza: la Natura dà la vita senza però preoccuparsi dell'infelicità dei viventi. Elabora un discorso coerente e organizzato e fai riferimento ad altri testi di Leopardi a te noti.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baidoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi¹ i cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza mullebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore le lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶»

NOTE: 1 stimansi; si stima, si considera. 2 messe: il raccolto dei cereali. 3 concio: conciato, ridotto. 4 casipola: casupola, piccola casa. 5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto. 6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

B1

PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito storico)****E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)**

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

B2

PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito tecnologico)****Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»*** (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A.*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi,

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata⁷ e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

C1

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non la nasconderebbe come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B

PROPOSTA C2

C2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolē*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi **analizza il significato del lavoro nella società contemporanea**; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al **lavoro** nelle nostre vite potrebbe essere **modificato dall'intelligenza artificiale** e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; puoi articolare il tuo elaborati paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente i contenuti.

SECONDA SIMULAZIONE | PRIMA PROVA - ITALIANO**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte****TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

G. Ungaretti, *Fratelli*, L'allegria

Mariano¹ il 16 luglio 1916

Di che reggimento² siete fratelli?

Parola tremante³ nella notte

Foglia appena nata⁴ 5

Nell'aria spasimante⁵ involontaria rivolta
dell'uomo presente alla sua fragilità⁶

Fratelli 10

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Contestualizza l'episodio da cui prende avvio la lirica, riassumi il suo contenuto e il messaggio che propone.
2. Quale valore assume nel testo la parola "fratelli"? Quale funzione svolge la ripetizione del termine nella conclusione del componimento?
3. La parola "fratelli" è accompagnata da tre successive apposizioni (Parola tremante/nella notte, foglia appena nata, involontaria rivolta / dell'uomo presente alla sua/fragilità); spiega con parole tue il significato di questi accostamenti.
4. Quali caratteristiche formali della poesia possono essere considerate come innovazioni portate da Ungaretti nella lirica italiana?

INTERPRETAZIONE

L'esperienza della guerra è un tema centrale della prima raccolta ungarettiana. Illustra il modo in cui tale argomento viene trattato, facendo opportuni riferimenti alle poesie che conosci. Puoi ampliare il

¹ Mariano del Friuli, in provincia di Gorizia.

² Ripartizione dell'esercito.

³ Si riferisce alla parola "fratelli"

⁴ Collegamento tra la fragilità della foglia e l'esitazione con cui si pronuncia la parola "fratelli"

⁵ Carica di tensione per i combattimenti

⁶ Ribellione dell'uomo consapevole della sua condizione di precarietà

discorso sul tema della guerra considerando altri autori della letteratura italiana ed europea a te noti e, se credi, altre forme di espressione artistica del tempo.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inetitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Jeremy Rifkin

Quale lavoro dopo il lavoro

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano "L'Espresso", egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino⁷ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit" (che non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili⁸ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁹ "Economic possibilities for our grandchildren" scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in "L'Espresso", 19 aprile 2018

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

PRODUZIONE

⁷ riduca...al lumicino: accantoni definitivamente il lavoro

⁸ Tecnofili: amanti della tecnologia

⁹ J.M.Keynes: economista britannico (1883-1946)

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che «Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano» (rr. 10-11). Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

PROPOSTA B2

Luis Sepúlveda

Un'idea di felicità

Luis Sepúlveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell'ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l'ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino, è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza felice, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità» implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato. Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arriveremo prima: anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti¹⁰. Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali, in quel frangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede.

Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita, sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è solo un oggetto. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan. Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un prezzo basso, bassissimo, e poi la destabilizzazione dei loro sistemi politici. Noi non ne sappiamo nulla. Questa nostra informazione così immediata tace quasi del tutto su quel che succede nei paesi produttori di questi minerali, cioè proprio delle materie prime che rendono possibile la fabbricazione della batteria del telefonino. E che, dunque, sono alla base di un sistema di informazione che, teoricamente, ci consente di avere una vita più veloce e più felice. Non è un controsenso?

Ed è solo uno dei tanti esempi di contraddizioni che mi preoccupano, e che mi portano a dire con forza

¹⁰ Alla fine...diecimila morti: il tifone Haiyan, che ha colpito le Filippine il 2 novembre 2013, è stato uno dei cicloni più forti mai registrati. Seppur monitorato nei giorni precedenti alla sua evoluzione, Sepúlveda sottolinea come non sia stato possibile mettere in sicurezza le zone colpite.

che è necessario oggi rivendicare il diritto al nostro personale, singolare ritmo, e in particolare il diritto alla lentezza. Il mondo ha perso la capacità di vedere cose fondamentali, o gravissime, semplicemente perché non si ferma a guardarle. Un poeta russo che ammiro, Vladimir Majakovskij, ha scritto una poesia dal titolo «Preghiera per la saggezza», in cui uno dei versi recita: «Fermati, come il cavallo che percepisce l'abisso». Perché quando sei fermo puoi perlomeno ragionare, chiederti se la corsa verso l'abisso sia proprio la scelta migliore, o se invece non sia meglio imboccare un'altra strada... Oppure tornare indietro. Credo che oggi avremmo bisogno di una capacità che sembra semplice e non lo è affatto, quella di interrompere la corsa e riflettere: fermo, comincia a pensare se veramente questo vertiginoso ritmo di vita conduce da qualche parte; se può davvero condurre a un destino umano felice.

L. Sepúlveda, C. Petrini, *Un'idea di felicità*, Guanda, Parma 2014

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo aver suddiviso il brano in sequenze che definiscono i nuclei del discorso, dai a ognuna di esse un titolo, quindi riassume il contenuto in un testo complessivo che non superi le 150 parole.
2. Individua qual è la tesi dell'autore e indica in quali parti del testo viene presentata e riproposta.
3. Quale esempio viene riportato per confutare l'idea secondo cui la velocità è al servizio dell'uomo?
4. L'autore evoca l'opinione comune secondo cui internet ha velocizzato e arricchito l'informazione: quale funzione hanno le proposizioni interrogative che seguono? E con quali argomenti confuta questa convinzione?
5. Che cosa intende l'autore con la definizione di «paradiso della comunicazione istantanea»?
6. Riconosci la figura retorica presente nel verso della poesia di Majakovskij e spiegala; individua quindi per quale motivo, ai fini della propria argomentazione, l'autore ha voluto citarlo.

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della velocità e le sue illusioni, di fronte alla lentezza e ai suoi vantaggi: sei d'accordo con l'opinione dell'autore? In quali campi è possibile operare una distinzione tra velocità e lentezza? Con quali conseguenze sulle persone? Oppure quali in ambito produttivo? Supporta la tua opinione con le opportune argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Dario Bressanini

Le illusioni della cucina "salutista"

Il chimico Dario Bressanini, docente universitario e divulgatore, cura un fortunato blog dal titolo Scienza in cucina nel quale illustra gli aspetti scientifici connessi a tecniche di preparazione e cottura, cibi e alimentazione. In questo brano affronta il tema delle alternative allo zucchero in un'ottica più "salutista".

Avete notato che ormai al supermercato è più facile trovare biscotti e frollini "senza qualcosa" che confezioni che mettano in bella vista che cosa contengono? Gli ingredienti classici sono la farina di frumento, lo zucchero, il burro e le uova, con qualche ingrediente extra per caratterizzare il sapore, ma sempre più spesso il marketing sfrutta la diffidenza di una parte del pubblico verso questi ingredienti per proporre versioni che sono percepite come "più salutari" o "dietetiche", anche se non è detto che lo

siano veramente. Sostituire completamente questi ingredienti lasciando inalterate le proprietà organolettiche è però quasi impossibile. Se burro e uova si possono parzialmente sostituire con altri grassi e altre sostanze leganti, a discapito spesso del sapore, l'ingrediente più difficile da rimpiazzare è sicuramente lo zucchero. Il saccarosio – il suo nome chimico – svolge principalmente la funzione di dolcificare. Ma una proprietà altrettanto importante in pasticceria è quella di conferire la struttura desiderata ai prodotti da forno, una volta evaporata parzialmente o totalmente l'acqua. Il saccarosio cristallizzato infatti agisce da sostegno al resto degli ingredienti [...]. Aggiunto in un impasto poi lo zucchero riduce la formazione del glutine. Ecco perché è così importante la quantità di zucchero aggiunto all'impasto di un frollino: questo deve essere friabile, legato debolmente dalle proteine dell'uovo e con poco glutine. Riducendo troppo lo zucchero in una pasta frolla si ottiene quindi un prodotto più duro. Questo è il motivo principale per cui non è possibile sostituire completamente lo zucchero con i vari dolcificanti non calorici disponibili sul mercato: dall'aspartame, all'estratto di Stevia, alla saccarina. Queste sostanze hanno un potere dolcificante centinaia o addirittura migliaia di volte superiore a quello del saccarosio e quindi sarebbero buone opzioni per ridurre le calorie di un biscotto. Purtroppo però usate da sole non sono in grado di svolgere la funzione strutturale che ha lo zucchero. [...]. Date le difficoltà di sostituzione, un artificio che a volte vedo impiegato è quello di utilizzare comunque degli zuccheri ma di fornirli in una forma diversa, in modo che non compaiano esplicitamente nella lista degli ingredienti. Molto sfruttati sono per esempio il succo di mela concentrato o il succo d'uva concentrato. Usati principalmente nella preparazione di confetture e marmellate, contenendo grandi quantità di zuccheri, principalmente glucosio e fruttosio, non portano alcun vantaggio dal punto di vista dietetico rispetto all'uso del saccarosio. [...] Nella preparazione dei biscotti qualche volta lo zucchero viene sostituito con il miele, che gode di una immagine positiva presso i consumatori, ma anche in questo caso si tratta essenzialmente di una miscela concentrata di glucosio e fruttosio, senza alcun vantaggio di tipo dietetico o salutistico. Stesso discorso per zuccheri meno raffinati come il mascobado [...], che contiene comunque più del 90% di zuccheri semplici e, a parte un buon aroma, non ha differenze nutrizionali sostanziali rispetto allo zucchero bianco. Insomma, se volete ridurre le calorie forse il modo migliore è mangiare meno biscotti, ma buoni.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del testo
2. Individua qual è il tema particolare sul quale l'autore si pronuncia e qual è il tema più generale che fa da sfondo.
3. Con quali argomenti il chimico Dario Bressanini sostiene la sua posizione?
4. Come descriveresti lo stile espositivo dell'autore? Ritieni che possa essere considerato parte del procedimento argomentativo? Motiva adeguatamente la tua risposta.

PRODUZIONE

L'autore inserisce l'oggetto del suo interesse specifico nel quadro più ampio delle nuove tendenze alimentari: condividi il suo approccio? Come potresti sostenere, o confutare, la scelta di alimentarsi seguendo determinati criteri che esulano da necessità oggettive come intolleranze e simili?

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il valore autoconoscitivo della scrittura

Io voglio soltanto attraverso queste pagine arrivare a capirmi meglio. L'abitudine mia [...] di non saper pensare che con la penna alla mano (come se il pensiero non fosse più utile e necessario nel momento dell'azione) mi obbliga a questo sacrificio. Dunque ancora una volta, grezzo e rigido strumento, la penna m'aiuterà ad arrivare al fondo tanto complesso del mio essere.

In una pagina di diario del dicembre 1898 Svevo scrive queste parole, da cui emerge il valore autoconoscitivo che la scrittura riveste per l'autore. Pensi che ancora oggi scrivere sia un modo per conoscere ed esprimere se stessi? Oppure ritieni che esistano strumenti e linguaggi più efficaci e immediati (ad esempio fotografie, video, ecc...)? Sviluppa l'argomento secondo le tue conoscenze e esperienze, magari tenendo conto di quanto scrittura e comunicazione audiovisiva siano influenzate dai social network, e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno puoi strutturare il discorso in paragrafi, assegnando a ciascuno un titolo specifico.

PROPOSTA C2

La cultura del consumo e dello scarto

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, *No alla cultura dello scarto*, ©2013 Libreria Editrice Vaticana,
in Avvenire.it, 5 giugno 2013

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

PROPOSTA C3

La scienza e le donne

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che

marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'ONU ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). Secondo l'OCSE, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche.

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree STEM, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e incominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'ESA (Agenzia spaziale europea). Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE | PRIMA PROVA

Studente:		Classe:	
Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Indicatori comuni (MAX 60 pt)		Punteggio assegnato	
<p>*assegnare punteggio 0 a tutti gli indicatori in caso di elaborato non consegnato o consegnato in bianco</p> <p>**assegnare un punteggio corrispondente ad un numero intero compreso nell'intervallo indicato per ciascun indicatore</p>			
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2	Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti.	
	3-4	Testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti.	
	5-6	Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto.	
	7-8	Testo ben strutturato, ripartizione equilibrata del contenuto.	
	9-10	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione efficace e funzionale del contenuto.	
Coesione e coerenza testuale	1-2	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese.	
	3-4	Frequenti carenze riguardanti coesione e coerenza	
	5-6	Lievi carenze riguardanti coesione e coerenza	
	7-8	Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate.	
	9-10	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate.	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	Lessico inadeguato e molto impreciso	
	3-4	Lessico approssimativo e/o molto limitato	
	5-6	Lessico appropriato ma limitato e/o semplice	
	7-8	Lessico appropriato e ampio	
	9-10	Lessico appropriato e curato anche nella terminologia specifica	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-2	Morfosintassi e punteggiatura del tutto scorrette	
	3-4	Morfosintassi e punteggiatura scorrette	
	5-6	Morfosintassi e punteggiatura con	

		inesattezze tali da non pregiudicare una lettura complessivamente scorrevole	
	7-8	Morfosintassi e punteggiatura corrette	
	9-10	Morfosintassi e punteggiatura corrette, prosa stilisticamente efficace grazie alla presenza di strategie retoriche ben utilizzate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	Conoscenze e riferimenti lacunosi e imprecisi	
	3-4	Conoscenze e riferimenti frammentari e/o superficiali	
	5-6	Conoscenza degli aspetti fondamentali	
	7-8	Conoscenza degli aspetti fondamentali e di alcuni particolari significativi	
	9-10	Conoscenza ampia, ricca di molti aspetti significativi, fondamentali e particolari	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	Giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti	
	3-4	Giudizi critici e valutazioni personali minimi	
	5-6	Giudizi critici e valutazioni personali limitati ma pertinenti	
	7-8	Giudizi critici e valutazioni personali ampi	
	9-10	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e approfonditi	
Indicatori specifici (MAX 40 pt)			Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-3	Il testo non tiene conto dei vincoli	
	4-5	Il testo tiene conto dei vincoli in modo parziale e disomogeneo	
	6-8	Il testo rispetta i vincoli solo per gli aspetti essenziali	
	9-10	Il testo rispetta i vincoli in modo ordinato e coerente	
	11-12	Il testo rispetta totalmente e in modo sicuro ed efficace i vincoli posti dalla consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Il testo è stato frainteso in molti punti, tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione.	
	4-6	Il testo è stato compreso in modo incompleto e/o superficiale.	
	7-9	Il testo è stato compreso solo nel suo senso	

		complessivo	
	10-12	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici.	
	13-14	Il testo è stato compreso in tutti gli aspetti in modo sicuro e approfondito.	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	1-3	Interpretazione assente o incompleta, ricca di errori.	
	4-6	Interpretazione parzialmente corretta e poco articolata.	
	7-9	Interpretazione corretta con lievi inesattezze o fraintendimenti.	
	10-12	Interpretazione ordinata, corretta e aderente al testo.	
	13-14	Interpretazione chiara, sicura, esauriente.	
Totale punteggio			
Voto			

Corrispondenza punteggio /voto																						
Punt. in /100	DA	0	3	8	13	18	23	29	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	↓ A	2	7	12	17	22	28	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto in /20		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto in /10		0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Studente:		Classe:	
Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo			
<p align="center">Indicatori comuni (MAX 60 pt)</p> <p>*assegnare punteggio 0 a tutti gli indicatori in caso di elaborato non consegnato o consegnato in bianco</p> <p>**assegnare un punteggio corrispondente ad un numero intero compreso nell'intervallo indicato per ciascun indicatore</p>		Punteggio assegnato	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2	Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti.	
	3-4	Testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti.	
	5-6	Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto.	
	7-8	Testo ben strutturato, ripartizione equilibrata del contenuto.	
	9-10	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione efficace e funzionale del contenuto.	
Coesione e coerenza testuale	1-2	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese.	
	3-4	Frequenti carenze riguardanti coesione e coerenza	
	5-6	Lievi carenze riguardanti coesione e coerenza	
	7-8	Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate.	
	9-10	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate.	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	Lessico inadeguato e molto impreciso	
	3-4	Lessico approssimativo e/o molto limitato	
	5-6	Lessico appropriato ma limitato e/o semplice	
	7-8	Lessico appropriato e ampio	
	9-10	Lessico appropriato e curato anche nella terminologia specifica	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-2	Morfosintassi e punteggiatura del tutto scorrette	
	3-4	Morfosintassi e punteggiatura scorrette	
	5-6	Morfosintassi e punteggiatura con	

		inesattezze tali da non pregiudicare una lettura complessivamente scorrevole	
	7-8	Morfosintassi e punteggiatura corrette	
	9-10	Morfosintassi e punteggiatura corrette, prosa stilisticamente efficace grazie alla presenza di strategie retoriche ben utilizzate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	Conoscenze e riferimenti lacunosi e imprecisi	
	3-4	Conoscenze e riferimenti frammentari e/o superficiali	
	5-6	Conoscenza degli aspetti fondamentali	
	7-8	Conoscenza degli aspetti fondamentali e di alcuni particolari significativi	
	9-10	Conoscenza ampia, ricca di molti aspetti significativi, fondamentali e particolari	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	Giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti	
	3-4	Giudizi critici e valutazioni personali minimi	
	5-6	Giudizi critici e valutazioni personali limitati ma pertinenti	
	7-8	Giudizi critici e valutazioni personali ampi	
	9-10	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e approfonditi	
Indicatori specifici (MAX 40 pt)			Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	Non ha compreso le tesi e le argomentazioni proposte o la ha colte in maniera frammentaria e confusa	
	4-5	Ha colto solo in parte e in modo non sempre corretto le tesi e le argomentazioni proposte	
	6-8	Ha colto le tesi e le argomentazioni proposte, seppure in modo superficiale e/o senza approfondimenti particolari	
	9-10	Ha colto le tesi e le argomentazioni proposte in modo adeguato	
	11-12	Ha colto le tesi e le argomentazioni proposte in modo sicuro e particolareggiato	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	1-3	Elaborato disorganico e incoerente	
	4-6	Elaborato non ben collegato e conseguente nelle sue parti	
	7-9	Elaborato sufficientemente organico e coerente	

	10-12	Elaborato coerente con connettivi pertinenti	
	13-14	Elaborato coeso e sicuro, conseguente e logico nel percorso ragionativo	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3	Riferimenti culturali assenti e/o lacunosi e poco coerenti	
	4-6	Riferimenti culturali sommari e superficiali, non sempre coerenti	
	7-9	Riferimenti culturali mediamenti corretti e congruenti	
	10-12	Riferimenti culturali utilizzati in modo corretto e adeguato	
	13-14	Riferimenti culturali ampi, utilizzati in modo sicuro ed approfondito	
Totale punteggio			
Voto in ventesimi			
Voto in decimi			

Corrispondenza punteggio /voto																						
Punt. in /100	DA	0	3	8	13	18	23	29	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	↓ A	2	7	12	17	22	28	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto in /20		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto in /10		0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Studente:		Classe:	
Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Indicatori comuni (MAX 60 pt)		Punteggio assegnato	
<p>*assegnare punteggio 0 a tutti gli indicatori in caso di elaborato non consegnato o consegnato in bianco</p> <p>**assegnare un punteggio corrispondente ad un numero intero compreso nell'intervallo indicato per ciascun indicatore</p>			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2	Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti.	
	3-4	Testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti.	
	5-6	Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto.	
	7-8	Testo ben strutturato, ripartizione equilibrata del contenuto.	
	9-10	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione efficace e funzionale del contenuto.	
Coesione e coerenza testuale	1-2	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese.	
	3-4	Frequenti carenze riguardanti coesione e coerenza	
	5-6	Lievi carenze riguardanti coesione e coerenza	
	7-8	Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate.	
	9-10	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate.	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	Lessico inadeguato e molto impreciso	
	3-4	Lessico approssimativo e/o molto limitato	
	5-6	Lessico appropriato ma limitato e/o semplice	
	7-8	Lessico appropriato e ampio	
	9-10	Lessico appropriato e curato anche nella terminologia specifica	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-2	Morfosintassi e punteggiatura del tutto scorrette	
	3-4	Morfosintassi e punteggiatura scorrette	

	5-6	Morfosintassi e punteggiatura con inesattezze tali da non pregiudicare una lettura complessivamente scorrevole	
	7-8	Morfosintassi e punteggiatura corrette	
	9-10	Morfosintassi e punteggiatura corrette, prosa stilisticamente efficace grazie alla presenza di strategie retoriche ben utilizzate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	Conoscenze e riferimenti lacunosi e imprecisi	
	3-4	Conoscenze e riferimenti frammentari e/o superficiali	
	5-6	Conoscenza degli aspetti fondamentali	
	7-8	Conoscenza degli aspetti fondamentali e di alcuni particolari significativi	
	9-10	Conoscenza ampia, ricca di molti aspetti significativi, fondamentali e particolari	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	Giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti	
	3-4	Giudizi critici e valutazioni personali minimi	
	5-6	Giudizi critici e valutazioni personali limitati ma pertinenti	
	7-8	Giudizi critici e valutazioni personali ampi	
	9-10	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e approfonditi	
Indicatori specifici (MAX 40 pt)			Punteggio assegnato
Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	Testo non pertinente o parzialmente pertinente, con fraintendimenti e incoerenza nella formulazione del titolo	
	4-5	Svolgimento parziale e limitato della traccia; coerenza nella formulazione del titolo	
	6-8	Svolgimento che tiene conto della traccia proposta ma sviluppato in modo semplice ed elementare. Coerenza nella formulazione del titolo	
	9-10	Svolgimento che presenta una discreta articolazione e una adeguata conoscenza dei contenuti relativi all'argomento proposto. Coerenza nella formulazione del titolo	

	11-12	Svolgimento molto articolato e ricco di informazioni specifiche e particolareggiate sulla traccia proposta. Coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	Sviluppo totalmente disordinato e senza linearità	
	4-6	Sviluppo diseguale delle diverse parti e mancanza dei raccordi	
	7-9	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
	10-12	Sviluppo discreto e consequenziale	
	13-14	Sviluppo molto organico e coeso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	Conoscenze limitate e assenza di riferimenti culturali	
	4-6	Conoscenze sommarie e superficiali. Articolazione dei contenuti modesta e limitata.	
	7-9	Conoscenze adeguate ma sviluppate in modo semplice e poco articolato	
	10-12	Informazioni e conoscenze adeguate, corrette, sviluppate adeguatamente	
	13-14	Elaborato ricco di informazioni, articolato e sicuro. Conoscenze utilizzate in modo approfondito e molto pertinente.	
Totale punteggio			
Voto in ventesimi			
Voto in decimi			

Corrispondenza punteggio /voto																						
Punt. in /100	DA	0	3	8	13	18	23	29	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	↓ A	2	7	12	17	22	28	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto in /20		0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto in /10		0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

PRIMA SIMULAZIONE | SECONDA PROVA

Indirizzo: IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Tema di: TECNOLOGIE TECNICHE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

TIPOLOGIA A: "Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento".

TIPOLOGIA B: "Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione."

TIPOLOGIA C: "Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto."

TIPOLOGIA D: "Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati".

NUCLEO 1: "Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale".

NUCLEO 2: "Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale, eventuale:

a) selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;

b) pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;

c) utilizzo della documentazione tecnica;

d) individuazione di guasti e anomalie;

e) individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri

dell'attività di installazione o di manutenzione considerata".

NUCLEO 3: "Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale".

NUCLEO 4: "Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale".

Tipologia B - Nuclei tematici 1 e 2

Il candidato svolga la prima parte della prova e DUE dei quesiti proposti nella seconda parte:

Parte Prima

Il candidato, facendo riferimento ad un impianto, oppure ad un macchina automatica:

- a. rappresenti con uno schema funzionale e ne descriva le componenti principali focalizzando l'attenzione su una parte di esso e sui sistemi necessari al suo funzionamento in sicurezza;
- b. predisponga un piano di manutenzione ordinaria evidenziando gli interventi, le periodicità, gli attrezzi, i materiali di consumo/i pezzi di ricambio, le tempistiche;
- c. in merito al piano di manutenzione descritto a "punto b." descriva quali misure sono state adottate nei termini della normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e della tutela ambientale relativamente ai materiali utilizzati;
- d. si ipotizzi un possibile guasto al sistema preso in esame e attraverso la scelta di una metodologia appropriata, si spieghi le operazioni di ricerca dei guasti.

Parte Seconda

1. In riferimento allo schema descritto nel "punto a." scegliere un componente, descriverne brevemente le caratteristiche motivando la scelta di tale tipologia;
2. Si supponga che a seguito di rottura di un componente (ad esempio, una valvola di massima, oppure un finecorsa o un pressostato) ne venga sostituito uno equivalente appartenente ad un lotto di produzione di 40 elementi uguali, funzionanti nella fase dei guasti casuali. Tenendo conto che in un intervallo di tempo di 2500h si verifichino 5 guasti, e precisamente dopo 500h, 700h, 1000h, 1400h, 1800h, si calcoli il tasso di guasto del componente preso in esame;
3. Supponendo che venga installato un motore elettrico, che lavorano nella fase dei guasti casuali, e considerando che il tasso di guasto di ciascun circolatore sia pari a $5 \cdot 10^{-6}$ ore⁻¹, si determini l'affidabilità del sistema parallelo dopo 5 anni (1 anno = 8760 ore).
4. Valuta il rischio elettrico, legato all'impianto elettrico che gestisce l'impianto o la macchina presa in esame, secondo le normative di sicurezza CEI in vigore.

-
- Durata massima della prova: 6 ore.
 - È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.
 - È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
 - Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE | SECONDA PROVA

SECONDA PROVA SCRITTA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

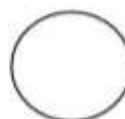
Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio (max 20)
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	<i>Coglie in modo completo e approfondisce tutti gli aspetti della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando elevata capacità di attivare inferenze.</i>	4	
		<i>Coglie il significato completo della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo mostrando elevata capacità di attivare inferenze.</i>	3-3,5	
		Coglie in modo essenziale la traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo.	2,5	
		<i>Coglie parzialmente il significato generale della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo</i>	1-2	
		<i>Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato della traccia e il caso professionale o i dati del contesto operativo</i>	0-0,5	
2	Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>Analizza, collega e sintetizza le informazioni con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.</i>	4	
		<i>Analizza, collega e sintetizza le informazioni con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.</i>	3-3,5	
		Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti.	2,5	
		<i>Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo stentato e/o con difficoltà gravilievi.</i>	1-2	
		<i>Non è in grado di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni o lo fa in modo del tutto inadeguato.</i>	0-0,5	
3	Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	<i>Utilizza le conoscenze necessarie con sicurezza operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/completi, in tutte le situazioni proposte.</i>	5	
		<i>Utilizza le conoscenze necessarie in modo adeguato al contesto, ed effettua congruenti collegamenti.</i>	3,5-4,5	
		Utilizza le conoscenze necessarie in modo completamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti.	3	
		<i>Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata e non sempre in modo corretto.</i>	1-2,5	
		<i>Non è in grado di utilizzare le conoscenze necessarie o lo fa in modo del tutto inadeguato.</i>	0-0,5	
4	Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	<i>Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti e completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte.</i>	6-7	
		<i>Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte.</i>	4,5-5,5	
		Utilizza le competenze tecnico-professionali in modo complessivamente corretto, mostrando capacità di operare collegamenti.	4	
		<i>Utilizza le competenze tecnico-professionali in maniera limitata e con gravi difficoltà.</i>	1,5-3,5	
		<i>Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora situazioni o sviluppi tematici.</i>	0-1	
Note. (1) In grassetto il livello di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			TOTALE	/20

La Commissione d'Esame

Senigallia, _____



Il Presidente

15) UDA**UDA pluriasse**

sezioni		
1. Titolo UdA	UN MOTORE RUGGENTE	
2. Contestualizzazione	Gli studenti , attraverso la realizzazione di un pannello con un preciso scopo comunicativo e contenuti che agevolano l'interdisciplinarietà, possono esercitare le competenze in uscita sia di area generale che di area professionale con particolare attenzione all'asse dei linguaggi e alle competenze digitali. Il materiale realizzato sarà utile anche ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato.	
3. Destinatari	CLASSE 5 OMT F	
4. Monte ore complessivo	20	

5. Situazione-problema / compito di realtà / tema di riferimento dell'UdA	<p>Utilizzare gli strumenti digitali, esercitare le competenze alfabetico-funzionali, quelle professionali di indirizzo e le competenze imprenditoriali per la realizzazione di un prodotto destinato ai non addetti ai lavori e con un preciso scopo comunicativo.</p>	
6. Prodotto finale da realizzare	<p>Realizzazione di un pannello che illustra la storia della casa automobilistica/motoristica assegnata i pannelli sono destinati ad una mostra permanente nei locali della scuola utile nelle giornate di orientamento in entrata.</p>	
7. Competenze obiettivo	<p>C1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>C5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>C7 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>CP3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche,</p>	

	economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
8. Saperi	Conoscenze	Abilità
	<p>L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio;</p> <p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per</p>

	<p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Funzioni e caratteristiche della rete Internet</p> <p>Fonti dell'informazione e della documentazione -Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p> <p>Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni. L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane.</p> <p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche.</p>	<p>documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso-</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Produrre testi scritti sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione</p>
--	--	---

		<p>in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile.</p>
<p>9. Insegnamenti coinvolti</p>	<p>ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA. INGLESE , TECN. E TECNICHE DI INSTAL DI MANUT. E DIAGNOSTICA</p>	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Insegnamenti e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
1. Brain storming	<p>STORIA</p> <p>Storia: divario ovest/est; nord/sud; fenomeni migratori; condizioni che hanno favorito lo sviluppo della produzione industriale italiana ad inizio '900,</p>	Web quest: presenza di case automobilistiche e motoristiche italiane nate ai primi del '900.	Lavoro di gruppo Computer /internet/libri di testo.	tabella da presentare/condividere alla classe	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro	Valutazione del processo.	2
2. Divisione in gruppi di lavoro ed assegnazione lavori	<p>INGLESE</p> <p>-La nascita della casa automobilistica statunitense Ford Motor Company: l'avvento della catena di montaggio e del nastro trasportatore. TECN. E TECNICHE DI INSTAL. DI MANUT. E DIAGNOSTICA L'evoluzione dei motori a combustione interna e tecniche adottate per ridurre l'impatto ambientale. Nuove soluzioni di mobilità sostenibile. STORIA condizioni che hanno favorito lo sviluppo della produzione industriale italiana ad inizio '900; l'evoluzione dei movimenti operai e del socialismo.</p> <p>ITALIANO</p>	Analisi di materiali forniti dai singoli insegnamenti; completamento della mappa di lavoro	ideazione e pianificazione	mappa mentale/concettuale per l'organizzazione dei contenuti e delle tematiche e interdisciplinari	-competenze delle singole discipline (dal PTOF) -imparare ad imparare Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono	griglie di valutazione delle singole discipline	12

	<p>Il lavoro come tematica nella letteratura tra ottocento e novecento.</p> <p>TESTI: - Friedrich Engels «Due milioni e mezzo di uomini in un solo punto» da La situazione della classe operaia in Inghilterra. - Charles Dicken-La "città del carbone" da Tempi difficili. video: Charlie Chaplin- "Tempi moderni" Tema- L"esaltazione del motore, della velocità e dell'audacia (Futurismo) Tema-La letteratura industriale del Secondo "900. Testi: -Adriano Olivetti: Introduzione a "La città dell'uomo". - Paolo Volponi: "Albino in fabbrica tra attrazione e paura"- da Memoriale. - Beppe Fenoglio «Impossibile che io sia dei vostri» da La paga del sabato.</p>				assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile		
3. Realizzazione e presentazione del prodotto finale e presentazione orale al pubblico.	<p>INGLESE</p> <p>Traduzione dall'italiano all'inglese di testi.</p> <p>ITALIANO</p> <p>Produrre testi adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle</p>	<p>Realizzazione di un pannello che illustra la storia della casa automobilistica/ motoristica assegnata.</p> <p>i pannelli sono destinati ad una mostra permanente nei</p>	realizzazioni materiali del prodotto ed esposizione orale	produzione del pannello	<p>competenza imprenditoriale</p> <p>competenza digitale</p>	<p>Valutazione del prodotto. e dell'esposizione orale secondo le griglie d'istituto del prodotto multimediale e dell'esposizione orale.</p>	5

	diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto	locali della scuola					
4. Riflessione metacognitiva	Italiano	Relazione scritta su modulo google	google g-suite		Griglia di valutazione della relazione metacognitiva		2

Allegati

a) Scheda - consegne per gli studenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. prova ad iniziare la tua ricerca consultando le pagine di un motore di ricerca, seleziona le informazioni che ritieni fondamentali per la storia di ciascuna azienda automobilistica. Ti consiglio di svolgere questo compito con estrema cura ed attenzione per non perderti in una quantità eccessiva di informazioni. 2. collabora con gli altri membri del gruppo mostrando la tua opinione e proponendoti per costruire insieme una TABELLA il più possibile chiara e esaustiva. 3. presenta i dati in una TABELLA utilizzando gli strumenti digitali che meglio conosci. <ol style="list-style-type: none"> 1. Studia tutti gli approfondimenti dell'argomento assegnato al gruppo utilizzando gli strumenti che ritieni opportuni (libro, siti consultati, prodotto multimediale o altro); 2. Ti sono proposti alcuni documenti stimolo per impostare un dialogo interdisciplinare. prova a realizzare rapidamente uno schema, una tabella per organizzare la tua esposizione. Al termine del lavoro ogni gruppo presenterà le informazioni contenute nella propria TABELLA estraendo a sorte il relatore. <p>Sulla base delle informazioni tecniche fornite, componi un pannello con testo ed immagini che rappresenti le caratteristiche salienti della casa automobilistica studiata. Il pannello sarà esposto nei laboratori di meccanica come mostra permanente funzionale all'Orientamento.</p>
--	--

b) Schema della relazione individuale dello studente	<p>L'alunno dovrà scrivere una relazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descriva il percorso generale dell'attività e gli obiettivi raggiunti; - i principali contenuti/temi trattati; - il modo in cui è stato svolto il compito; - le difficoltà incontrate e come siano state superate; - ciò che ha imparato dall'UdA e in che cosa debba ancora migliorare - valuti il lavoro svolto in prima persona e l'attività in generale.
---	--

Strumenti di valutazione delle competenze

INDICATORI	NON RAGGIUNTO (VOTO 1-3)	INIZIALE (VOTO 4-5)	BASE (VOTO 6)	INTERMEDIO (VOTO 7-8)	AVANZATO (VOTO 9-10)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha mostrato gravi carenze che presuppongono una revisione di ogni elemento che concorra al conseguimento dell'obiettivo.	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
	L'elaborato mostra gravi carenze che	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in	presuppongono una revisione di ogni elemento che concorra al conseguimento dell'obiettivo.	struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali	gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della

termini di elaborato)			conoscenze e abilità richieste.		competenza richiesta da parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)	La relazione mostra gravi carenze che presuppongono una revisione di ogni elemento che concorra al conseguimento dell'obiettivo.	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

UDA di indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica

sezioni	
1. Titolo UdA	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UNA POMPA AD INGRANAGGI IN UN CIRCUITO IDRAULICO. PROGETTAZIONE E STAMPA 3D DI UN PROTOTIPO.
2. Contestualizzazione	L'unità di apprendimento si occupa di far comprendere il funzionamento di una pompa idraulica e della sua applicazione sia negli impianti industriali che sui mezzi di trasporto. Si analizzeranno i manuali di installazione e manutenzione, simulando possibili situazioni di guasto e si individueranno i rimedi. Gli alunni riprogetteranno al CAD 3D e costruiranno con le stampanti 3D il prototipo della pompa.
3. Destinatari	Classe Quinta - Indirizzo: Manutenzione ed assistenza tecnica (5° OMT F)

4. Monte ore complessivo	circa 50 ore	
5. Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	<p>Attraverso la realizzazione degli elaborati e del prodotto finale, gli alunni sono chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare un circuito idraulico individuandone componenti e le rispettive funzioni; - individuare i componenti da sostituire e ricercarli in commercio attraverso l'uso di manuali e internet; - disegnare e riprogettare i componenti della pompa ad ingranaggi per la realizzazione del prototipo funzionale; - stampare in laboratorio i componenti utilizzando le stampanti 3D individuando eventuali limiti della tecnologia; - rispettare le normative di settore e sulla sicurezza; - redigere i documenti di manutenzione; 	
6. Prodotto finale da realizzare	<p>Si simuleranno delle attività di manutenzione programmata e a guasto attraverso l'ausilio della documentazione tecnica e la compilazione dei documenti di manutenzione sia sulle stampanti 3D che sui circuiti idraulici. Il percorso di progettazione e realizzazione del prototipo sarà descritto attraverso una relazione/presentazione inserita in Google Classroom.</p>	
7. Competenze obiettivo	<p><i>CG2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</i></p> <p><i>C1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.</i></p> <p><i>C3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</i></p> <p><i>C4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.</i></p> <p><i>C6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</i></p>	
8. Saperi	Abilità	Conoscenze
	<p>CG2 (traguardo di competenza 5 anno) Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p>	<p>CONOSCENZE Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, , espressivi, valutativo- interpretativi,</p>

	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>abilità</p> <p><i>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</i></p> <p><i>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</i></p>	<p>argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p>
	<p>C1</p> <p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.</p> <p>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni.</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi con le caratteristiche adeguate.</p> <p>Consultare i manuali tecnici di riferimento.</p> <p>Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.</p> <p>Redigere la documentazione tecnica.</p> <p>Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.</p>	<p>Norme e tecniche di rappresentazione grafica di apparati, impianti e dispositivi.</p> <p>Rappresentazione esecutiva di organi meccanici di apparati, impianti e dispositivi.</p> <p>Schemi logici e funzionali di apparati e impianti di crescente complessità di circuiti elettrici, elettronici e fluidici.</p> <p>Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità. Elementi della documentazione tecnica.</p>
	<p>C3</p> <p><i>Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</i></p> <p><i>Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.</i></p>	<p>Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.</p> <p>Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti.</p>

	<i>Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.</i>	Normativa e procedure per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative ai processi di ripristino della funzionalità di apparati e impianti.
	C4 <i>Compilare i registri di manutenzione e degli interventi effettuati. Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità.</i>	Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate. Normativa sulla certificazione dei prodotti. Marchi di qualità.
	C6 <i>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di Sicurezza. Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure.</i>	Procedure e tecniche di messa in sicurezza di una macchina prima delle operazioni di manutenzione. Procedure e tecniche di interventi in sicurezza.
9. Insegnamenti coinvolti	Italiano (Redazione di una relazione tecnica) Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione di Apparati e Impianti Civili e Industriali. (Interventi di Manutenzione) Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni. (Realizzazione in laboratorio del prototipo) Tecnologia Meccanica e Applicazioni. (Ingegnerizzazione e industrializzazione del prodotto) Tecnologie Elettrico-Elettroniche dell'Automazione e Applicazioni. (Struttura di un PLC/microcontrollore e dei Motori Elettrici)	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Insegnamenti e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
1. Intervento di Manutenzione Programmata.	TTIMA Eseguire una manutenzione programmata con l'uso dei manuali.	Attività di simulazione in classe/laboratorio.	Manuale del manutentore; Libretto di uso e manutenzione .	Presenza di un manuale di una macchina automatica dotata di centralina idraulica.	Evidenza delle competenze n. 1 e 3: Esecuzione di una manutenzione.	Valutazione dell'intervento tramite Griglia di valutazione	6
2. Intervento di Manutenzione a Guasto.	TTIMA Individuare il componente guasto e capirne la causa. Diagnosi	Attività di simulazione in classe/laboratorio.	Manuale del manutentore; libretto di uso e manutenzione .	Controllo completo visivo del sistema e individuazione del guasto.	Evidenza delle competenze n. 1 e 3: Diagnosi del guasto.	Valutazione dell'intervento tramite Griglia di valutazione	6
3. Caratteristiche funzionali di una pompa ad ingranaggi.	TMA Caratteristiche meccaniche e tecnologiche di una pompa.	Studio delle criticità del progetto. Tolleranze geometriche e dimensionali. Attività in classe.	Libro di testo. Manuale del manutentore. Slide esplicative.	Controllo e verifica componenti nel rispetto delle norme del disegno tecnico.	Evidenza delle competenze n. 1 e 3:	Valutazione della tavola tramite griglia di valutazione.	6
4. Riprogettazione di un prototipo di una pompa ad ingranaggi	LTE Riprogettazione della pompa allo scopo di ricostruire il prototipo.	Attività grafica di laboratorio e di progettazione. Lavoro singolo e/o lavoro di gruppo.	Laboratorio di disegno. Manuale del manutentore.	Progettazione e messa in tavola del disegno dei componenti e dell'assieme.	Evidenza delle competenze n. 1 e 3:	Valutazione della tavola e del progetto tramite griglia di valutazione.	6

comprendendone le caratteristiche funzionali.					Realizzazione delle tavole grafiche. Saper riprogettare i componenti per la realizzazione con tecnologie additive.		
5. Realizzazione dei componenti e montaggio dell'assieme.	LTE Realizzazione dei componenti al CAD 3D e con le stampanti 3D.	Definizione della corretta sequenza di operazioni da eseguire in funzione delle macchine presenti a scuola. Lavoro singolo e/o lavoro di gruppo.	Laboratori, manuale d'officina, libretto di uso e manutenzione. Strumenti tecnici. Esempi pratici.	Realizzazione dello "slicing" e analisi del g-code prodotto. Stampa dei componenti. Montaggio dell'assieme.	Evidenza delle competenze n. 2 e 6: Realizzare e montaggio dei pezzi stampati.	Valutazione del singolo componente e del loro montaggio tramite griglia di valutazione	10
6. Analisi di fattibilità e di realizzazione industriale del prototipo.	TMA Studio delle problematiche di industrializzazione del prototipo.	Studio delle criticità, dei costi e analisi delle possibili soluzioni per l'eventuale realizzazione industriale. Attività in classe	Libro di testo. Slide esplicative.	Comprendere le problematiche della realizzazione industriale del prototipo	Comprensione dello studio di fattibilità.	Valutazione della comprensione dello studio di fattibilità.	6
7. Redigere i documenti di manutenzione.	TTIMA Progettazione e realizzazione del documento di manutenzione.	Redigere documenti di manutenzione per il componente realizzato. Lavoro singolo e/o lavoro di gruppo.	Scheda manutenzione, Manuale d'officina e libretto di uso e manutenzione.	Compilare i registri di manutenzione e degli interventi effettuati.	Evidenza della competenza n. 4: Redigere il rapporto di intervento	Valutazione del rapporto di intervento tramite Griglia di valutazione	10

			Esempi disponibili nella letteratura tecnica.				
8. Struttura di un PLC/Microcontrollore	TEEA Comprendere le caratteristiche funzionali dei PLC/Microcontrollori	Lavoro singolo e/o lavoro di gruppo.	Laboratorio di Elettronica, libro di testo, manuale del manutentore.	Comprendere le caratteristiche costruttive e di funzionamento dei PLC/Microcontrollori.	Evidenza delle competenze n. 1 e 3: Comprensione del funzionamento dei PLC/Microcontrollori.	Valutazione della comprensione delle caratteristiche dei PLC/Microcontrollori	6
9. Strutture dei Motori Elettrici	TEEA Comprendere le caratteristiche funzionali dei Motori Elettrici	Lavoro singolo e/o lavoro di gruppo.	Laboratorio di Elettronica, libro di testo, manuale del manutentore.	Comprendere le caratteristiche costruttive dei Motori Elettrici.	Evidenza delle competenze n. 1 e 3: Comprensione del funzionamento dei Motori Elettrici.	Valutazione della comprensione dei Motori Elettrici tramite griglia di valutazione.	6
10. Relazione Tecnica	ITALIANO Spiegare attraverso la relazione tecnica, le operazioni svolte evidenziando le soluzioni adottate e i problemi affrontati.	Elaborazione dei testi guidata in classe in base a criteri condivisi	Testo scritto a mano e trascrizione su file condiviso con i docenti.	Relazione tecnica che comprenda anche i parametri digitali di impaginazione.	Correttezza del contenuto. Correttezza della forma in base alla destinazione e agli scopi del testo. Correttezza grammaticale Coerenza intertestuale Rispetto dei parametri del formato indicato.	Valutazione della relazione tecnica- griglia di valutazione della relazione come testo espositivo.	4

Allegati

CALENDARIO DELL'UDA

Fasi	NOVEMBRE				DICEMBRE			GENNAIO				FEBBRAIO				MARZO			
	06/11 - 12/11	13/11 - 19/11	20/11 - 26/11	27/11 - 03/12	04/12 - 10/12	11/12 - 17/12	18/12 - 24/12	08/01 - 14/01	15/01 - 21/01	22/01 - 28/01	29/01 - 04/02	05/02 - 11/02	12/02 - 18/02	19/02 - 25/02	26/02 - 03/03	04/03 - 10/03	11/03 - 17/03	18/03 - 24/03	25/03 - 31/03
1	TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore																
2				TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore													
3						TMA 2 ore	TMA 2 ore		TMA 2 ore										
4	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore	LTE 1 ore				
5	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore	LTE 4 ore				
6														TMA 2 ore	TMA 2 ore	TMA 2 ore			
7															TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore	TTIMA 2 ore
8		TEEA 2 ore	TEEA 2 ore	TEEA 2 ore															
9									TEEA 2 ore	TEEA 2 ore	TEEA 2 ore								
10							ITA 2 ore												ITA 2 ore

**a) Scheda - consegne
per gli studenti**

In questa unità di apprendimento dovrete realizzare un manufatto, a partire da una manutenzione programmata, attraverso l'applicazione di saperi matematici e la conoscenza delle metodologie e degli strumenti tecnologici che portano alla costruzione di un prototipo funzionale, passando per la sua riprogettazione e la realizzazione.

Il lavoro si concluderà con una presentazione multimediale/relazione in cui dovrete illustrare il percorso svolto e le procedure applicate.

Il percorso prevederà una fase iniziale di manutenzione programmata per poi svilupparsi nell'attività di diagnosi e individuazione di un possibile guasto. Si eseguirà anche un'attività di elaborazione grafica e la realizzazione tecnico-pratica in laboratorio di un prototipo. Concluderemo il lavoro con la realizzazione ed esposizione della presentazione/relazione del lavoro svolto. Le attività saranno valutate attraverso livelli di competenza (A, B, C, D, E) e voti in decimi, utilizzando una rubrica di valutazione.

Cosa si chiede di fare:

Principali attività di manutenzione, riprogettazione grafica e realizzazione pratica del prototipo.

Con quali scopi e motivazioni:

Avviare alla cultura del lavoro e motivare l'apprendimento attraverso l'imparare facendo e l'apprendimento collaborativo. La struttura di questa UDA viene indirizzata verso la comprensione dell'interdisciplinarietà dei saperi coinvolti nelle attività di manutenzione stimolando anche l'imprenditorialità. Questo lavoro favorirà l'aver cura della qualità del proprio lavoro; collaborare e partecipare; leggere e comprendere testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi anche multimediali; acquisire una terminologia tecnica e affinare le competenze comunicative durante l'esperienza.

Con quali modalità:

Attività di laboratorio e lavoro sia individuale che di squadra.

Per realizzare quali prodotti:

Attività di manutenzione programmata e a guasto. Riprogettazione di un prototipo funzionale. Utilizzare software e stampanti 3D per realizzare il prototipo. Presentare il lavoro svolto.

La progettazione grafica:

- Progettazione grafica dei componenti;
- tavola al CAD ed esportazione dell'STL; La progettazione tecnica:
- Manutenzione programmata;
- Diagnosi del guasto;
- Progettazione di un componente;
- Stampa 3D del componente;
- Assemblaggio in laboratorio del prototipo;
- Redigere i documenti di manutenzione;
- Redigere un manuale di uso e manutenzione;
- Eseguire un intervento di manutenzione nel rispetto della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- Realizzazione di una relazione/presentazione.

In quanto tempo:

circa 50 ore.

	<p>Con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...): Laboratorio di informatica, laboratorio meccanico, libri di testo, manuale del manutentore e libretto di uso e manutenzione.</p> <p>Modalità di verifica e di valutazione: Vedi rubrica.</p>
b) Schema della relazione individuale dello studente	<p>L'alunno dovrà scrivere una relazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- descriva il percorso generale dell'attività e gli obiettivi raggiunti;- i principali contenuti/temi trattati;- il modo in cui è stato svolto il compito;- le difficoltà incontrate e come siano state superate;- ciò che ha imparato dall'UdA e in che cosa debba ancora migliorare <p>valuti il lavoro svolto in prima persona e l'attività in generale.</p>

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

COMPITO DI REALTÀ (breve descrizione): Esecuzione di un intervento di manutenzione e Progettazione di un documento di manutenzione.				PRODOTTO/I (breve descrizione): Manutenzione a Guasto; Redazione di un Documento di Manutenzione			
DOCENTE/I: Santinelli Monica e Argalia Francesco			INSEGNAMENTO/I: TTIM		CLASSE: 5 OMT F		
FASE UdA	COMPETENZE (dalle Linee guida)	DIMENSIONE di sviluppo della competenza	EVIDENZE della competenza nel compito di realtà	LIVELLI DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE			
				INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
2 / 6	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	1. Processo	Eseguire un intervento di manutenzione.	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'eseguire un intervento di manutenzione ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici dell'intervento di manutenzione, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per realizzare l'intervento di manutenzione, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
		2. Prodotto	Redigere e compilare un documento di manutenzione nel rispetto delle normative di settore.	La compilazione del documento di manutenzione presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	La compilazione del documento di manutenzione risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretta. L'alunno dimostra di essere in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	La compilazione del documento di manutenzione risulta essere ben sviluppata ed in gran parte corretta. L'alunno dimostra di aver raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	La compilazione del documento di manutenzione prodotta risulta originale, corretta e ben strutturata. L'alunno dimostra di aver raggiunto un ottimo livello di padronanza della competenza richiesta.
		3. Consapevolezza a metacognitiva	Relazione finale dell'UdA	La Relazione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato, oltre ad una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La Relazione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato, oltre ad una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La Relazione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato, oltre ad una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La Relazione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato, oltre ad una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

16) MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Classe	5 OMT F
Finalità generali	<p>Triennio Professionale</p> <p>A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica" per vedere se c'è un miglioramento dei livelli tra classe seconda e quinta, si individuano come obiettivi di processo i seguenti:</p> <p>innovare le metodologie didattiche nelle discipline di area comune e potenziare la didattica delle materie professionalizzanti per aumentare la motivazione, con l'obiettivo di diminuire la percentuale studenti in dispersione implicita</p>
Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Coordinatore di classe: RICOTTA MONIA
Numero di ore da svolgere	35
Docenti attuatori	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti curricolari: <ul style="list-style-type: none"> - italiano/storia : Valentina Brunelli - ttim: Santini Emily - Argalia Francesco - tma: Tizianel Franco - Argalia Francesco - tee: Perini Simone - lte: Ragni Claudio • Esperti interni e/o esterni dalle Università, dagli ITS e dal mondo del lavoro <ul style="list-style-type: none"> - Proloco di Arcevia - Costantini Massimo (membro del consiglio nazionale del Coni)
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - UDA DI INDIRIZZO: "INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UNA POMPA AD INGRANAGGI IN UN CIRCUITO IDRAULICO. PROGETTAZIONE E STAMPA 3D DI UN PROTOTIPO." - VISITA AL MUSEO FERRARI DI MARANELLO + LABORATORIO RED CAMPUS 5 ORE - INCONTRO SUL BANDO "IL SERVIZIO CIVILE 2024" 1 ORA (1 febbraio 2024) - INCONTRO "SPORT COME MODELLO DI VITA" 2 ORE (26 febbraio 2024)
Periodo di attuazione nell'A.S. 23/24	NOVEMBRE 202023 /APRILE 2024

Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● LifeComp ● DigComp ● GreenComp ● EntreComp 	<p><u>LifeComp</u>: P1. Auto-regolazione; S2. Comunicazione; S3. Collaborazione; L1. Mentalità di crescita; L3. Gestione dell'apprendimento.</p> <p><u>DigComp</u>: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali;</p> <p><u>GreenComp</u>: Definizione del problema; 3.1 Senso del futuro; 3.2 Adattabilità; 4.2 Azione collettiva; 4.3 Iniziativa individuale.</p> <p><u>EntreComp</u>: Motivazione e perseveranza; Lavorare con gli altri; 3.5 Imparare dall'esperienza.</p>
Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)	<p>Scheda di valutazione EntreComp</p>
Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)	<p>Modulo Google appositamente predisposto.</p>

Tipologia di azione svolta	Formazione attraverso esperti del settore
-----------------------------------	--

Docente responsabile	Coordinatore di classe
-----------------------------	------------------------

Numero di ore da svolgere	5 ORE
----------------------------------	-------

Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	ESPERTI ESTERNI : TITOLARI VBT SRL E MENCARELLI AVALTRONI/MINUTERIE TORNITE DI SERRA DE' CONTI
--	--

Periodo di attuazione nell'A.S. 2023/2024	Inizio secondo quadrimestre
--	-----------------------------

Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● LifeComp ● DigComp ● GreenComp ● EntreComp 	<p><u>DigComp</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire con gli altri attraverso le tecnologie - Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali <p><u>GreenComp</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui valori personali;
---	--

- identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità;
- Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future
- imparare a gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio.
- Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta

Lifecomp: - **Collaborazione** __Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri

Entrecomp: - Miglioramento competenze imprenditoriali

Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)

Questionario di restituzione da parte di studenti e degli esperti

Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)

Case study proposto dai docenti formatori inerente le tematiche affrontate durante gli interventi formativi.

Cv in formato europeo

SIMULAZIONE DI UN COLLOQUIO DI LAVORO

Tipologia di azione svolta	Attività di didattica orientativa
Docente responsabile	Coordinatore di classe
Numero di ore da svolgere	10
Docenti attuatori	Docenti curricolari: VALENTINA BRUNELLI- ITALIANO/STORIA -10 ORE
Descrizione	<p>Metodologie di didattica orientativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione fenomenica ● Project Based Learning ● Cooperative Learning ● Orientamento narrativo ● Peer tutoring <p>UDA: "UN MOTORE RUGGENTE"- 10 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - LEZIONE FENOMENICA - PROJECT BASED LEARNING - COOPERATIVE LEARNING <p>UDA DI INDIRIZZO: "INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UNA POMPA AD INGRANAGGI IN UN CIRCUITO IDRAULICO. PROGETTAZIONE E STAMPA 3D DI UN PROTOTIPO." - 25 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperative Learning

	<ul style="list-style-type: none"> - Peer Tutoring - Attività laboratoriali - Learning by Doing
Periodo di attuazione nell'A.S. 2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> - FEBBRAIO/MARZO 2024 UDA- "UN MOTORE RUGGENTE" - NOVEMBRE2023/APRILE 2024: UDA DI INDIRIZZO.
Competenze	<p>LifeComp:S2. Comunicazione;</p> <p>DigComp: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali; 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali; 3.1 Sviluppare contenuti digitali.</p> <p>GreenComp: 1.1 Attribuire valore alla sostenibilità; 2.3 Definizione del problema; 3.2 Adattabilità;</p> <p>EntreComp: 1.2 Creatività; 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 3.2 Pianificazione e gestione; 3.4 Lavorare con gli altri.</p>
Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)	MODULO PER LA RIFLESSIONE METACOGNITIVA E AUTOVALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)	Modulo Google appositamente predisposto.

17) ALLEGATI

- Certificazione delle competenze
- Prospetto PCTO

18) FIRME CONSIGLIO DI CLASSE E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5 OMT F			
N°	INSEGNAMENTI	DOCENTI	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	BRUNELLI VALENTINA	
2	LINGUA INGLESE	LUCHETTI ALESSANDRO	
3	MATEMATICA	RICOTTA MONIA	
4	LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	RAGNI CLAUDIO	
5	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI.	PERINI SIMONE	
6	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI.	COSTANTINI ROBERTO (C)	
7	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	TIZIANEL FRANCO	
8	T.E. di I.M.D.	SANTINELLI MONICA	
9	TEC. MECC. E APP.NI, TE.di I.M.D.	ARGALIA FRANCESCO (C)	
10	RELIGIONE	GENOVESE EMANUELE	
11	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	CALIA FRANCESCA	
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIACCAGLIA FILIPPO	
	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	DIMASI RAFFAELE	
	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	MARINO DOMENICO	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Corinaldesi-Padovano

Senigallia, 15 maggio 2024